



Sanità, sulle liste d'attesa confronto mensile



Regione e sindacati dei medici hanno deciso di aprire un confronto mensile permanente per analizzare i dati delle liste d'attesa, valutare le misure attuate ed intervenire con i necessari correttivi. La decisione è stata assunta al termine di un incontro svoltosi nel Grattacielo Piemonte e che l'assessore alla Sanità Federico Riboldi ha definito positivo e costruttivo: «Per ridurre le liste d'attesa ho chiesto ai sindacati dei medici di stilare una piattaforma, anche valoriale, comune partendo da ciò che ci unisce, ovvero la centralità della sanità pubblica e l'indiscusso valore aggiunto che in condizioni difficili apportano i professionisti della sanità nelle strutture regionali. La condivisione dei dati è fondamentale per aumentare l'efficienza del sistema ed è una metodologia che dovrà diventare sempre più la modalità ordinaria di lavoro».

segue a pag. 3

Stellantis: «Il 2025 sarà ancora di transizione, ma ci sarà una risalita nel 2026. Torino rimane centrale»

Consiglio aperto sulla crisi dell'automotive

Il presidente Cirio: «L'obiettivo minimo per Mirafiori deve essere di 200 mila vetture annue. Ora siamo a 32 mila»

Un confronto a tutto campo sulla crisi dell'automotive in Piemonte ha caratterizzato la seduta del Consiglio regionale aperto, ospitata martedì 11 febbraio presso la Città metropolitana di Torino, alla quale sono intervenuti diversi esponenti della politica, dell'imprenditoria e del sindacato. Il presidente della Regione Alberto Cirio ha sostenuto che «l'automotive rappresenta una criticità per il Piemonte, per il Paese e per l'Europa. Esistono difficoltà, ma il Piemonte è diversificato nelle sue capacità produttive e il contesto favorevole che sta vivendo la nostra economia, con il più alto livello di occupazione degli ultimi 20 anni e il record dell'export, è un dato di forza. Oggi eguagliamo la media di crescita del Paese, mentre per anni siamo stati al di sotto, e siamo i primi in Italia per investimenti delle multinazionali. L'auto - ha proseguito Cirio - resta centrale, perché paga gli stipendi di un terzo dei piemontesi. Il green deal ha fatto male alla nostra Europa, ha favorito i Paesi che fanno commercio a discapito di quelli che



L'intervento del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, martedì 11 febbraio al Consiglio aperto sulla crisi dell'auto

producono, come l'Italia». Riguardo alla produzione dello stabilimento di Mirafiori, il presidente ha affermato che «l'obiettivo minimo è quello delle 200 mila auto. Oggi se ne producono 30-32 mila. Stellantis ci conferma, con la 500 ibrida, di poter arrivare a 100-140 mila. Questo ci dà la prospettiva per fare un percorso insieme che però impone un intervento ponte, ed è quello che la Regione Piemonte, prima in Italia,

mette in campo con 20 milioni di euro per integrare il reddito dei lavoratori in cassa integrazione per farli ritornare ai livelli di capacità di spesa dello stipendio intero, offrendo ore di formazione per la propria riqualificazione professionale». Su questo aspetto il vicepresidente e assessore al Lavoro Elena Chiorino ha aggiunto che «abbiamo messo in campo soluzioni reali per tutelare i lavoratori dell'automotive e di

tutte le imprese in difficoltà. Il nostro obiettivo non è la semplice assistenza, ma garantire formazione, dignità e futuro a chi oggi si trova in difficoltà. Stanziando 20 milioni di euro, il doppio delle risorse inizialmente stimate con le parti sociali, dimostriamo con i fatti che il sostegno al lavoro e alla competitività non è solo uno slogan ma una priorità per questa Giunta».

segue a pag. 3



Agenzia settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 5 del 14 FEBBRAIO 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	9
■ Biella /Vercelli	10
■ Cuneo	11
■ Novara /Vco	14
■ Torino	15
■ C'erà, Piemontesi nel Mondo	18

Successo dello stand del Piemonte al Bit 2025 di Milano

I grandi eventi nazionali e internazionali, le ville e i giardini tra i laghi Maggiore e d'Orta e le valli dell'Ossola, i cammini spirituali, le peculiarità di Alessandrino e Biellese, la narrazione innovativa dei paesaggi del vino sono solo alcune delle numerose proposte che il Piemonte ha presentato quest'anno alla Bit, la Borsa Internazionale del Turismo svoltasi a Rho Fiera Milano da domenica 9 a martedì 11 febbraio.

A proporre agli operatori del settore l'ampia e diversificata offerta del territorio con l'obiettivo di incrementare ancora di più i visitatori nazionali e internazionali sono stati Regione Piemonte, Visit Piemonte, le Agenzie turistiche locali e il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude.

«L'outdoor, la cultura, gli eventi, le eccellenze territoriali e il nostro patrimonio enogastronomico hanno composto un mix di grande rilevanza per il posizionamento del Piemonte a livello mondiale - ha evidenziato Marina Chiarelli, assessore regionale al Turismo, Cultura e Sport -. I dati dimostrano che quello tra grandi eventi e turismo è un connubio vincente sul quale continuare ad investire. Per noi è comunque importante lavorare anche sull'accoglienza inclusiva e sostenibile, alla quale dedichiamo numerosi progetti e iniziative».

Nello stand il pubblico ha potuto farsi catturare dalle bellezze del territorio tramite un ledwall immersivo, mentre le attività di



accoglienza e informazione turistica sono state supportate da una delegazione di soci dell'associazione Hopes - Centro per gli studi turistico-alberghieri dell'Istituto "Erminio Maggio" di Stresa. Come testimoniano i dati dell'Osservatorio Turistico della Regione per il Piemonte è un momento particolarmente importante: le prime indicazioni di bilancio provvisorio per il 2024 parlano di un anno in crescita con oltre +2% di

movimenti rispetto al 2023; i flussi turistici provenienti dall'estero confermano il processo di internazionalizzazione come meta turistica con un aumento degli arrivi e delle presenze e un incremento di circa un punto percentuale; a Torino l'andamento positivo è ancora più evidente con una crescita di oltre il 6% dei movimenti turistici a conferma del posizionamento del 'brand' del capoluogo piemontese. All'inaugurazione dello stand del Piemonte il ministro del Turismo Daniela Santanchè e l'assessore Chiarelli.

Piemonte-Madrid, unione di sport, cultura e sapori: i riflettori del primo incontro sono stati puntati sulla partenza della Vuelta di Spagna dal Piemonte, il prossimo 23 agosto. A conclusione della presentazione, come in ogni gara che si rispetti, due "avversari" d'eccellenza come Il Crudo di Cuneo e lo Jamón Serrano si sono sfidati a suon di fette in un contest gastronomico.

segue a pag. 3



Pinerolo introduce la passione per le stoccate a San Francisco, città argentina gemellata. Una missione dell'Accademia di Scherma

(a pag. 19)

Dalla Regione

Consiglio aperto sulla crisi dell'automotive
Sanità, sulle liste d'attesa confronto mensile
Successo dello stand del Piemonte al Bit 2025 di Milano
Frejus e Tenda, dalla Francia impegni precisi
Incontro sulle nuove frontiere dell'industria aerospaziale
Cibo per Gaza, missione umanitaria
Ristori per attività commerciali e turistiche
Il Comitato di pilotaggio si è riunito a Modane
Molinette, interventi al Pronto Soccorso
Adunata degli Alpini a Biella
La Giornata europea del numero unico di emergenza 112
Stop al bullismo e cyberbullismo
La Giunta regionale del Piemonte alle celebrazioni del Giorno del Ricordo 2025

Alessandria / Asti

Mostra sugli 850 anni di storia della Diocesi di Alessandria
A Casale Monferrato aperta la mostra per il Giorno del Ricordo
Ad Asti il convegno "L'arte imperfetta di essere genitori, nonni e insegnanti"
Le opere di Escher a Palazzo Mazzetti



Biella / Vercelli

Celebrando la biodiversità a Biella: SemIncontri 2025
Viaggio nel mondo delle fiabe a Biella
Al Museo Leone si parla di Geobiologia e Feng Shui
La casa misteriosa lassù nella nebbia

Cuneo



Sicurezza stradale, se ne parla nelle scuole
Protezione civile, incontro a Mondovì
Alba prepara il passaggio della Vuelta
Cuneo, tre progetti di Servizio Civile
Il punto sui cantieri scolastici Pnrr
Campo estivo internazionale della rete città Michelin
Presentazione del libro fotografico "Ritratti di speranza"
"La Fausto Coppi" al colle Sampeyre
Al via a Cuneo un corso Ari
Al via la XV edizione del concorso Scrivere altrove per buone pratiche
Domenica 15 febbraio sfilata dei carri allegorici a Fossano
Cuneo, asta per l'affitto di terreni agricoli

Novara / Vco

Liceo "Carlo Alberto" di Novara: fine lavori primavera 2026
Studio sulle coop dell'Alto Piemonte
OrangeArancio 4.0 a Cannero Riviera sul Lago Maggiore
Nei luoghi della Resistenza in Val Grande

Torino

Henri Cartier-Bresson e l'Italia a Camera
La traviata per i più piccoli al Regio
Raccontare Suoni, musica e integrazione

Due astronome per un centenario nel cortile del Rettorato
Il pianista Gad Crema in concerto con De Sono
Prorogata la mostra #Serialmania al Museo del Cinema
Servizio Civile nella Città metropolitana di Torino
A Carmagnola lo "Spazzamento con attivazione sociale"
M'illumino di meno a Buttigliera Alta
A Sestriere la Coppa del Mondo di Sci Alpino femminile
Crea Incipit a Chiaverano
A Chivasso l'Investitura del 70° Abbà

Cerèa, Piemontesi nel Mondo



L'addio di San Francisco a Macchieraldo
Il libro "Sette marinai, sette infermiere". Passione per la stoccata tra due mondi
Mattarella a Marsiglia
Bra si gemella con La Floresta, in Uruguay
La giornata delle Lingue locali celebrata a Venaria Reale



Piemonte News

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Dai grandi eventi internazionali ai laghi ed alle vallate, sino ai cammini spirituali

Un turismo dalle proposte variegate

Al Bit di Milano, con le narrazioni dei nostri prodotti enogastronomici



All'inaugurazione dello stand piemontese il ministro del Turismo Daniela Santanchè, con l'assessore regionale Marina Chiarelli. Sotto, l'assessore regionale Andrea Tronzano alla presentazione degli eventi nazionali ed internazionali. In basso, lo stand enogastronomico



segue da pag. 1 co che ha fatto apprezzare due prodotti unici, innaffiati per l'occasione da una speciale Sangria in chiave piemontese. Un anno di grandi eventi. L'assessore regionale Andrea Tronzano ha presentato lunedì 10, insieme all'assessore comunale di Torino Domenico Carretta, gli eventi di respiro nazionale e internazionale in grado di arricchire ulteriormente l'esperienza chi vuole visitare il Piemonte e il suo capoluogo nel corso del 2025. Il corposo elenco comprende tra gli altri: la Frecciarossa Final Eight di basket maschile (12-16 febbraio), la Coppa del Mondo di Sci alpino (22-23 febbraio), la nuova edizione di CioccolaTo (27 febbraio-2 marzo), il Salone del Vino (1-3 marzo), gli Special Olympics invernali (8-15 marzo), Exposed Torino Foto Festival (16 aprile-2 giugno), il Giubileo dei giovani (28 aprile-5 maggio), l'Adunata nazionale degli Alpini a Biella (9-11 maggio), il Salone Internazionale del Libro (15-19 maggio), il Giro d'Italia di ciclismo (30-31 maggio), il Festival Internazionale dell'Economia (30 maggio-2 giugno), The World's 50 Best Restaurants (19 giugno), la tappa del Campionato mondiale di magia (14-19 luglio), il Campionato del mondo di majorettes, la partenza della Vuelta a España (23-26 agosto), Risò a Vercelli (12-14 settembre), Cheese a Bra (19-22 settembre), il Salone dell'Auto Autolook (26-28 settembre), il Summit mondiale sul turismo accessibile (5-7 ottobre), la Fiera Internazionale del Tartufo bianco d'Alba (ottobre-dicembre), Vendemmia a Torino (ottobre-novembre), Artissima e tutte le fiere dell'arte contemporanea (novembre), le Nitto ATP Finals di tennis (9-16 novembre), il Torino Film Festival (21-29 novembre), oltre ai numerosi festival e concerti musicali (Torino Jazz Festival, Collisioni, Echos. I Luoghi e la Musica, Sonic Park Festival, Movement Torino Music Festival, Colline in Musica, Stresa Festival, Mito SettembreMusica). (gg) <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/piemonte-newsletter>



Confronto mensile tra Regione e medici per ridurre le liste di attesa

segue da pag. 1 Prosegue Riboldi: «Ai sindacati dei medici ho ribadito che per affrontare i grandi problemi della sanità, molti dei quali sono strutturali, è necessaria la collaborazione di tutti: l'ottica è quella di unire le forze, nell'interesse dei cittadini e l'obiettivo è lavorare in armonia. Ho ribadito che la legge n. 104/2024 sull'intramoenia sarà applicata solo in casi limite ed ho constatato con soddisfazione che vi è la volontà comune di lavorare per superare

le contrapposizioni, nel rispetto dei ruoli». L'intenzione dell'assessore Riboldi è di arrivare ad un documento sottoscritto da tutte le forze sindacali, medici e infermieri ospedalieri, medici di medicina generale, Oss e personale amministrativo. In questa direzione nei prossimi giorni si terrà un incontro analogo con i sindacati degli infermieri e delle altre professioni sanitarie.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-confronto-mensile-regione-medici-per-ridurre-liste-attesa>

CONSIGLIO APERTO SULL'AUTOMOTIVE

Il vice presidente Chiorino: «Non permetteremo che l'industria dell'auto sia sacrificata». L'assessore Tronzano: «Occorre dare brio e vivacità al comparto»



segue da pag. 1 Il vice presidente Chiorino ha poi garantito che «non permetteremo che la nostra industria automobilistica venga sacrificata sull'altare di un'ideologia, i cui danni ci hanno portato a questo Consiglio regionale. La deriva green imposta dall'Europa, senza una reale strategia industriale, sta mettendo in ginocchio un intero settore. La transizione ecologica deve essere gestita con buon senso, non con imposizioni ideologiche che distruggono posti di lavoro e che neppure portano vantaggi in termini di emissioni». Ha quindi lanciato un messaggio a Stellantis: «Registriamo un cambio di passo che non può che farci guardare al futuro con ottimismo e ne diamo atto all'azienda. Vigileremo affinché gli impegni presi si traducano in azioni concrete, ma non solo: garantiremo a Stellantis ogni supporto possibile per il rilancio del settore automotive e la tutela dei suoi lavoratori, che sono tanto per l'azienda quanto per questo territorio un patrimonio unico e dal valore inestimabile». L'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano ha sostenuto che «dobbiamo andare avanti al netto di Stellantis, abbiamo fiducia di ciò che succederà dal 2025 e dal 2026 in poi, ma Torino è la storia dell'auto e gli imprenditori e le imprese meritano un futuro con Stellantis ma anche senza. Sono tanti i produttori che possono prendere spunto dalle nostre imprese, dobbiamo ridare brio e vivacità al comparto e mettere in condizione le nostre aziende di lavorare a livello globale. Per questo abbiamo fondato Vehicle Valley, che può mettere in connessione tutte le competenze del settore, dare visibilità e fare la differenza». **La posizione di Stellantis.** Antonella Bruno, responsabile mercato Italia dell'azienda, ha ringraziato la Giunta per le misure a favore della filiera, ha confermato la centralità dell'Italia ed ha affermato che il piano prevede nuovi modelli negli stabilimenti italiani, che tutti i siti rimarranno in attività e l'occupazione sarà salvaguardata. Ha poi ribadito che «il 2025 sarà ancora di transizione, ma ci sarà una risalita nel 2026, con 10 aggiornamenti di prodotti realizzati in Italia». Quanto a Torino, Bruno ha affermato che «Mirafiori è un polo vivo, con attività strategiche per il gruppo, a partire dall'economia circolare, poi il battery technology center, che ha competenze straordinarie e grandi potenzialità di crescita, poi il Plant che produce i cambi per i motori ibridi. Qui la 500 ibrida arriverà a 130-140 mila unità l'anno. Confermiamo anche la nuova generazione della 500 elettrica nel 2032». La manager ha poi ricordato che la sede da cui parte il coordinamento di attività vendita e marketing in Europa è stata insediata a Torino, a confermare la centralità della città. Giuseppe Manca, responsabile Risorse umane, ha affermato: «Non abbiamo mai licenziato nessuno, ma abbiamo fatto procedure di incentivazione all'esodo ed è probabile che ne faremo ancora. Intanto però stiamo stabilizzando oltre 100 ingegneri under 35, perché la nostra intenzione è garantire il futuro: si occuperanno di progetti strategici, digitalizzazione, intelligenza artificiale, elettrico».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/consiglio-regionale-aperto-sullautomotive>



La foto ufficiale delle delegazioni del Comitato di cooperazione transfrontaliera, riunitosi a Nizza venerdì 7 febbraio. Sotto, l'intervento del presidente Cirio

Il presidente Cirio a Nizza, alla riunione del Comitato di cooperazione transfrontaliera con il ministro Tajani

Frejus e Tenda, dalla Francia impegni precisi

Annunciate le riaperture della ferrovia in aprile e del valico per giugno



È stata proficua per il Piemonte la partecipazione alla riunione del Comitato di cooperazione transfrontaliera, che si è riunito a Nizza alla presenza del ministro degli Esteri Antonio Tajani e dei ministri francesi Jean Noel Barrot e Philippe Tabarot.

Presenti il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, accompagnato dall'assessore ai Trasporti Marco Gabusi, il sindaco della Città metropolitana e di Torino Stefano Lo Russo, il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo ed il sindaco di Cuneo Patrizia Manassero.

«La riunione è stata particolarmente importante perché al tavolo c'erano tutti i soggetti coinvolti nei dossier transfrontalieri e questo permette di darci obiettivi e avere delle risposte - ha detto il presidente Cirio -. È stato quindi significativo avere conferma dal ministro Tabarot della data del 1° aprile per la riapertura della ferrovia del Frejus, di quella di giugno per il secondo traforo autostradale e l'impegno, sempre per giugno, a riaprire il Tenda. Erano rassicurazioni che Tabarot aveva già dato al cantiere del Tenda a inizio gennaio, oggi c'è l'ufficialità e come Regione continuiamo a monitorare che questi impegni siano rispettati».

Il sindaco Lo Russo ha parlato di «occasione preziosa per affrontare i numerosi dossier di cooperazione internazionale tra i nostri due Paesi. In modo particolare, ci siamo confrontati sulla collaborazione che avvieremo su più fronti in vista dell'importante ap-



puntamento con le Olimpiadi del 2030 sulle Alpi francesi, che coinvolgeranno Torino con le gare del pattinaggio di velocità all'Oval. Una delle prime azioni sarà l'istituzione di un tavolo tecnico congiunto di lavoro tra le Città di Torino e Nizza di avvicinamento all'evento olimpico».

Il presidente Robaldo ha precisato che «dopo il 13 febbraio avremo il cronoprogramma preciso del cantiere al Tenda e sapremo così quando finiranno i lavori ed i collaudi, e sulla Maddalena abbiamo chiesto che gli autotrasportatori possano avere regole chiare e condivise fra Italia e Francia».

Il sindaco Manassero ha dichiarato che «è stata una giornata importante per fare il punto sui temi che sono oggetto del Trattato del Quirinale. In particolare, ho voluto portare all'attenzione del Comitato la questione della linea ferroviaria Cuneo - Ventimiglia - Nizza,

chiedendo una maggiore rapidità da parte dei due Stati nella ratifica della Convenzione che regola la gestione della ferrovia, ricordando inoltre la necessità di ripristinare al più presto la velocità degli 80 km/h e sollecitando un miglioramento della qualità del servizio, tutt'oggi ancora molto precario. Le sensazioni del ministro Tabarot sull'andamento dei lavori al tunnel di Tenda non ci rassicurano, ma aspettiamo di conoscere il cronoprogramma ufficiale che verrà reso noto nei prossimi giorni a seguito della riunione del comitato tecnico della Cig: certamente un ulteriore ritardo rispetto alla data di giugno 2025 rappresenterebbe l'ennesimo duro colpo per il nostro territorio».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dalla-francia-impegno-ufficiale-sulle-riaperture-frejus-tenda>

CONVEGNO DI AVIO ERO, CON LA REGIONE

Incontro sulle nuove frontiere dell'industria aerospaziale



La Regione Piemonte continuerà ad investire in ricerca, innovazione e sostegno alle imprese del settore aerospaziale per consolidare la leadership assunta in questi anni dal territorio e cogliere tutte le opportunità di sviluppo che il settore offre. La conferma è arrivata dall'assessore regionale allo Sviluppo delle Attività produttive Andrea Tronzano intervenendo all'apertura di "Insieme per un volo più sostenibile", evento organizzato nel Grattacielo Piemonte da Avio Aero in collaborazione con la stessa Regione.

«Il Piemonte è uno dei territori europei più avanzati nel settore aerospaziale, con oltre 35.000 addetti, un fatturato di 8 miliardi di euro e un export che rappresenta il 20% del totale nazionale. La filiera è solida e altamente specializzata», ha ricordato Tronzano.

L'incontro ha rappresentato un momento di confronto sulle prospettive di crescita e sulle opportunità di collaborazione con Avio Aero, una delle principali aziende del settore. Presenti i rappresentanti di oltre 130 aziende piemontesi e numerosi esperti, che hanno approfondito i temi della transizione tecnologica, della sostenibilità e delle nuove frontiere dell'industria aeronautica. Avio Aero ha presentato le aree tecnologiche di interesse prioritario, delineando i possibili scenari di sviluppo e illustrando le modalità di collaborazione con la propria rete di fornitori. Nel corso della mattinata di venerdì 7 febbraio la Regione ha inoltre illustrato i bandi di finanziamento e le misure di sostegno attive per le imprese del settore, legati all'attuale programmazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e fondamentali per favorire la competitività delle aziende e l'attrazione di nuovi investimenti sul territorio.

«Appuntamenti come questo - ha osservato l'assessore - sono strategici, perché mettono in relazione il tessuto produttivo del Piemonte con i grandi attori industriali, creando opportunità di crescita, occupazione e sviluppo tecnologico. L'aerospazio è un pilastro della nostra economia e il nostro obiettivo è continuare a sostenerlo con investimenti mirati, favorendo l'innovazione e la collaborazione tra imprese e centri di ricerca».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/incontro-sulle-nuove-frontiere-dellindustria-aerospaziale>





L'arrivo della delegazione italiana al porto di Ashdod, in Israele, dove sono giunti 15 camion speciali donati dall'Italia, realizzati ed allestiti da Iveco con il supporto della Regione Piemonte, oltre a 15 tonnellate di aiuto umanitari donati dalla Cooperazione italiana. Con il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio la professoressa Franca Fagioli dell'ospedale Regina Margherita ed il dottor Sebastian Asaftei

All'arrivo di 15 camion speciali e 15 tonnellate di aiuti dall'Italia, con i ministri Tajani e Bernini

Cibo per Gaza, missione umanitaria

Il presidente Cirio al porto di Ashod. Il Regina Margherita curerà quattro bambini malati oncologici



A guidare la delegazione il ministro degli Esteri Antonio Tajani, con il ministro dell'Università e della ricerca, Anna Maria Bernini

«Nei prossimi giorni saranno trasferiti in Piemonte 4 bambini pazienti oncologici con le loro famiglie per essere curati nel Regina Margherita»: è quanto ha dichiarato il presidente del Piemonte Alberto Cirio al termine della missione del programma "Food for Gaza", partita da Ciampino verso Israele in occasione dell'arrivo al porto di Ashdod della nave container con a bordo i 15 camion speciali donati dall'Italia, realizzati e allestiti da Iveco con il supporto attivo della Regione Piemonte per il trasporto di beni umanitari e ulteriori 15 tonnellate di aiuti umanitari non alimentari donati dalla Cooperazione italiana.

Il presidente ha accompagnato la professoressa Franca Fagioli (direttore del Dipartimento di Patologia e Cura del bambino del Regina Margherita) e il dottor Sebastian Asaftei, che resterà nella zona per alcuni giorni. I medici stanno esaminando le cartelle cliniche di 4 bambini malati oncologici con l'obiettivo, nelle prossime settimane, di poterli trasferire al Regina Margherita con



le loro famiglie.

Presenti alla missione il ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani, con il ministro dell'Università e della ricerca, Anna Maria Bernini «Ancora una volta il Piemonte è in campo per la solidarietà», ha dichiarato Cirio, ricordando che «a gennaio al tavolo Food for Gaza abbiamo confermato al Governo e al ministro Tajani la disponibilità della nostra Regione ad accogliere fino a undi-

ci bambini malati in arrivo dalla Striscia di Gaza. Ora inizia la fase operativa di questo impegno, che vede il coinvolgimento dei nostri medici e del nostro sistema sanitario con l'obiettivo di trasferire, non appena le loro condizioni lo permetteranno, i primi 4 pazienti. Grazie alla rete di associazioni sarà anche possibile ac-

cogliere le loro famiglie, per assicurare ai piccoli la migliore permanenza possibile».

Come ha chiarito Franca Fagioli, «la missione ha il significato di creare un ponte tra il Regina Margherita e i bambini di Gaza tramite l'intermediazione delle forze diplomatiche e dei sanitari israeliani e palestinesi. La presa in carico di 4 bambini affetti da leucemie, linfomi o tumori solidi, il cui trattamento è stato inter-



rotto a seguito dei bombardamenti, sarà come per tutti i nostri pazienti inclusiva e terrà conto anche delle esigenze di integrazione nel nostro territorio dei bambini e dei loro accompagnatori, tramite l'aiuto insostituibile del terzo settore».

Il Piemonte sempre in prima linea. Questa disponibilità conferma la vocazione solidale e accogliente del Piemonte: già la scorsa estate è stato possibile portare al Regina Margherita un adolescente e un bimbo di 3 anni provenienti da Gaza. Fin dalla scorsa primavera la Regione, insieme al Comune di Torino, si era resa disponibile con il ministero degli Esteri a supportare attivamente le iniziative del Governo in risposta all'emergenza umanitaria di Gaza, con il coinvolgimento di ospedali, in particolare il Regina Margherita per i pazienti più piccoli, e la Protezione civile regionale per fornire competenze e materiali.

Posizione che conferma quanto avvenuto in passato: ad esempio, nel 2022 il Piemonte, con due diversi voli, ha avviato una missione umanitaria che ha consentito di portare a Torino 22 tra bambini e ragazzi malati di tumore in fuga dall'Ucraina, dove non era possibile garantire loro le cure a causa della guerra.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/israele-per-loperazione-food-for-gaza-medici-regina-margherita>

Dal Governo 1,7 milioni per le imprese colpite dall'alluvione di Macugnaga del giugno 2024

Ristori per attività commerciali e turistiche

Un milione per la Valle Vermentagna, per la ritardata riapertura del Tenda



Il presidente Cirio, con gli assessori, ha illustrato a Limone Piemonte i provvedimenti per le imprese colpite dall'alluvione e dalla mancata riapertura del tunnel del Tenda

Un milione di euro dalla Regione Piemonte come primo intervento di supporto per le attività commerciali e turistiche della Valle Vermentagna che hanno subito danni a causa dei ritardi nella riapertura del tunnel del



Tenda, chiuso dal 2020, ai quali si sono aggiunti 1,7 milioni stanziati dal Governo per le imprese turistiche e ricettive colpite dalle alluvioni del 29 e 30 giugno 2024 con particolare riferimento alla zona di Macugnaga.

Il provvedimento è stato illustrato a Limone Piemonte dal presidente della Regione Alberto Cirio, dagli assessori regionali al Commercio, Paolo Bongioanni e alla Montagna Marco Gallo con il sindaco Massimo Riberi.

Come preannunciato qualche settimana fa, diventa così operativa una prima misura voluta per sostenere nell'immediato le attività commerciali e turistiche della Valle Vermentagna che in questi anni hanno subito una riduzione di fatturato a causa dell'interruzione del collegamento internazionale causato dalla tempesta Alex dell'ottobre 2020, che ha costretto alla chiusura della vecchia galleria stradale del Tenda, e del protrarsi dei lavori per l'apertura di quella nuova. La Regione eroga infatti a fondo perduto, in anticipo rispetto alle risorse nazionali a disposizione dell'intero territorio provinciale.

«La Regione non ha competenze sul Tenda e su questo tipo di interventi. Non potevamo però rimanere sordi al grido di allarme del comparto turistico, ricettivo e commerciale di questa Valle che rappresenta il nostro principale collegamento con la Costa Azzurra e l'Europa mediterranea - ha dichiarato il presidente Cirio nel corso della conferenza stampa di presentazione del provvedimento tenutasi a Limone -. In un anno particolarmente difficile, anche a causa della reintroduzione del Patto di stabilità europeo, siamo riusciti a individuare le risorse per dare un primo segnale ed assicuriamo il massimo impegno affinché a queste possano aggiungersi nel più breve tempo possibile quelle, stimate in tre milioni di euro, che l'Anas ci ha annunciato a titolo di risarcimento delle imprese appaltatrici per i continui rinvii dell'apertura del nuovo tunnel stradale».

Le risorse saranno infatti distribuite in modo proporzionale all'entità del danno, definita in base al Comune in cui l'operatore economico svolge la sua attività. I potenziali beneficiari sono circa 500 operatori economici di Limone, Vernante, Robilante e Roccavione attivi nella ristorazio-

ne, nell'accoglienza turistica (rifugi di montagna, alberghi, agenzie immobiliari), del commercio al dettaglio (dai prodotti alimentari all'abbigliamento e l'elettronica), delle attività artigiane esclusivamente riconducibili al commercio dei prodotti alimentari, oltre ai maestri di sci. Per Borgo San Dalmazzo saranno considerati unicamente gli operatori attivi nella ristorazione e nell'accoglienza.

Le attività con sede a Limone riceveranno ognuna 4.000 euro, quelle di Vernante 3.500 euro, quelle di Robilante 3.000 e quelle di Roccavione 2.500, quelle di Borgo San Dalmazzo 1.000 euro.

Ai maestri di sci che lavorano nella zona è riconosciuto un contributo di 500 euro.

La domanda andrà presentata collegandosi a un link che verrà pubblicato sul sito della Regione dopo l'approvazione

del bilancio di previsione ed i conseguenti atti amministrativi.

L'assessore Bongioanni ha sostenuto che «la misura è un nuovo, fondamentale segnale di attenzione agli operatori del territorio da parte della Regione. Per la seconda volta in cinque anni, dopo il Covid, la Regione interviene in modo concreto a sostegno delle categorie economiche del territorio colpite da situazioni eccezionali».

L'assessore Gallo: «La Regione ha dimostrato di mantenere la parola. Questa è una prima fase di ristori a cui seguirà una seconda. Credo sia importante l'attenzione verso una categoria che conta circa 200 maestri e le scuole di sci che stanno affrontando la quinta stagione invernale senza sciatori del Ponente Ligure e del Sud della Francia, abituali clienti delle piste limonesi».

Il presidente Cirio ha sottolineato che «con oltre 1,7 milioni messi a disposizione dal Governo manteniamo l'impegno che abbiamo insieme assunto all'indomani dell'alluvione dello scorso giugno con le zone colpite dal maltempo. A quelle comunità avevamo assicurato alle tante attività che avevano subito danni e hanno dovuto fronteggiare una stagione turistica estiva complicata che non le avremmo lasciate sole. Ora manteniamo quell'impegno» Il finanziamento arriva dal ministero del Turismo, che ha reso pubblica la graduatoria, e rientra nel Fondo unico nazionale. «Questo stanziamento rappresenta un passo cruciale per permettere alle imprese di rimettersi in piedi e garantire continuità lavorativa e turistica in un'area di grande valore strategico per il settore - ha commentato l'assessore regionale al turismo Marina Chiarelli - e rappresenta un segnale di vicinanza alle nostre comunità e alle imprese del turismo. Il Piemonte ha subito danni ingenti e questi fondi sono fondamentali per garantire il futuro del comparto. L'impegno del ministro Santanchè e delle istituzioni locali si sono confermate centrali nel garantire aiuti per il comparto turistico che è un settore chiave per l'economia regionale. Abbiamo mantenuto le promesse».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ristori-per-attivita-economiche-tenda-macugnaga>

Torino-Lione, per lo studio di mobilità multimodale

Il Comitato di pilotaggio si è riunito a Modane



A Modane il Comitato di pilotaggio ha discusso di mobilità multimodale nei territori interessati dall'apertura del tunnel di base della Torino-Lione

Prima riunione a Modane (Francia) del comitato di pilotaggio nell'ambito dello studio dedicato alla progettazione della mobilità multimodale nei territori interessati dall'apertura del tunnel di base della Torino-Lione.

L'obiettivo dello studio è sviluppare un piano di mobilità a medio e lungo termine, coinvolgendo gli attori locali e i diversi soggetti operanti nel settore dei trasporti.

L'iniziativa, guidata da Telt e dalla Conferenza delle Alte Valli Alpine con il supporto tecnico del raggruppamento binazionale Setec (mandataria), Pwc Italia e Inddigo, ha visto la partecipazione dell'assessore regionale alle Infrastrutture strategiche Enrico Bussalino, della presidente dell'Agenzia della Mobilità Piemontese Cristina Bargerò, dei rappresentanti delle Regioni Alvernia-Rodano-Alpi e Paca e degli amministratori dei Comuni italiani e francesi coinvolti.

Gli scenari elaborati prenderanno in considerazione sia i margini di miglioramento della situazione «senza» la nuova linea Torino-Lione sia le potenzialità di sviluppo con l'alta velocità in esercizio, senza dimenticare la linea storica sull'asse Italia-Francia, la cui rivitalizzazione potrebbe contribuire allo sviluppo socio-economico, turistico e culturale dell'area. «Migliorare i collegamenti per gli spostamenti quotidiani e la mobilità turistica, integrando i servizi ferroviari a media-lunga percorrenza con l'offerta di trasporto locale, è uno degli aspetti chiave dello studio, essenziale per favorire lo sviluppo economico locale e migliorare la qualità della vita dei cittadini - ha dichiarato Bussalino -. Partire dai dati è fondamentale per la definizione delle politiche pubbliche. Per questo la Regione Piemonte ha condiviso l'impostazione e l'avvio di tale percorso, che vogliamo accompagnare puntando a una sua concreta messa a terra sul territorio transfrontaliero».

L'entrata in servizio della Torino-Lione porterà profondi cambiamenti nei flussi di mobilità tra Italia, Francia ed Europa, con effetti significativi anche sull'arco alpino. Tra gli elementi chiave di questa trasformazione vi sono la riduzione dei tempi di percorrenza con le principali metropoli europee e nazionali, la creazione di due nuove stazioni internazionali a Saint-Jean-de-Maurienne e Susa, la liberazione di capacità sulla linea storica. Tutti fattori che consentiranno di riorganizzare i servizi di trasporto della Valsusa, della Maurienne e del Grand Briançonnais, creando nuove opportunità per la mobilità locale e per i collegamenti con i territori limitrofi.

Cristina Bargerò ha dal canto suo puntualizzato che «gli scenari a breve termine, in particolare il prolungamento della linea Sfm3 fino a Modane, sono concretamente realizzabili, poiché richiedono solo un piccolo adeguamento infrastrutturale alla stazione di Modane. Inoltre, stiamo lavorando per potenziare il trasporto pubblico locale, migliorando il servizio esistente tra Pinerolo e Oulx».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/uno-studio-sulla-mobilita-multimodale-post-apertura-della-torino-lione>



Trovata una soluzione che eviterà il trasferimento in una struttura provvisoria

Molinette, interventi al Pronto Soccorso

Il Politecnico di Torino ha concluso la relazione tecnica. Opere per 12 milioni di euro

Il Politecnico di Torino ha completato la relazione tecnica per la rifunzionalizzazione del pronto soccorso dell'Ospedale Molinette per fasi, soluzione che eviterà lo spostamento in strutture provvisorie. La relazione, predisposta in collaborazione con l'Aou, Azienda ospedaliera universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino (a cui afferisce l'ospedale Molinette), ha definito le soluzioni tecniche che dal punto di vista edilizio, impiantistico e della cantierizzazione con le quali Scr (Società di Commitenza Regionale) può completare la progettazione.

La Regione ha quindi dato mandato all'Aou e a Scr di avviare il completamento del progetto secondo le indicazioni contenute nella relazione per così procedere, entro l'estate, ad approvare un nuovo quadro economico. Prima dell'approvazione definitiva sarà poi presentato agli operatori e alle parti coinvolte per una condivisione approfondita di tutte le fasi del cantiere.

La soluzione prospettata, frutto di iter di confronto, anche con il personale, garantisce da un lato l'esigenza di mettere in sicurezza i locali, dall'altro la funzionalità del pronto per pazienti e lavoratori, e prevede tre fasi di lavori: una preliminare, che permetterà di liberare spazi da ristrutturare con i lotti successivi, una "fase uno", che prevede lavori di miglioramento funzionale e adeguamento dell'area corrispondente all'attuale radiologia interventistica (Angiologia), dell'attuale Pronto Soccorso di chirurgia (sale visita e sale di degenza) e dei locali al piano superiore, dove è attualmente presente la chirurgia va-



scolare, e una "fase due", che vedrà l'adeguamento architettonico ed impiantistico dell'area corrispondente all'attuale Pronto Soccorso (le cui funzioni vengono trasferite nei locali già ristrutturati in "fase uno").

L'accesso al Pronto Soccorso verrà mantenuto dalle rampe esistenti così come l'accesso pedonale, mentre quello al triage avverrà tramite un nuovo box posizionato in camera calda.

Un'ipotesi che, è stata accolta favorevolmente dalla cabina di regia istituita all'interno della direzione Sanità della Regione Piemonte e che vede al tavolo, oltre alla Regione stessa, Aou Città della Salute e della Scienza di Torino (a cui afferisce l'ospedale Molinette), Politecnico di Torino, Scr (società di commitenza regionale) e Azienda Zero e che ora potrà procedere con la modifica del progetto attuale per poter avviare i

lavori già entro il 2025, per concludersi indicativamente nel giro di due anni. Il Politecnico ha anche messo a punto delle procedure per il controllo e monitoraggio della sicurezza dell'attuale struttura fino al completamento dei lavori, mentre a garantire l'operatività del Pronto Soccorso dal punto di vista sanitario, lavoreranno in stretta collaborazione Regione Piemonte, Aou Città della Salute e Azienda Zero.

Nelle prossime settimane saranno anche quantificati nel dettaglio i costi totali che, da una prima valutazione, dovrebbero aggirarsi intorno ai 12 milioni di euro, che saranno coperti dallo stanziamento di 32 milioni (di cui 22 a carico dello Stato e 9,5 a carico delle Regione) previsti per realizzare 14 «interventi urgenti e prioritari finalizzati al mantenimento in sicurezza dei propri presidi ospedalieri».

NEL 2024, 2 MILIONI E 450 MILA CONTATTI

La Giornata europea del numero unico di emergenza 112



Nel 2024 il numero unico 112 ha ricevuto 2.450.000 contatti, di cui solo il 46% è stato inoltrato alle centrali



operative di secondo livello, responsabili delle operazioni di soccorso sul territorio. Di quelle inoltrate, il 46% è stato indirizzato alle Forze dell'Ordine, un altro 46% all'Emergenza sanitaria territoriale, mentre l'8% è stato rivolto ai Vigili del Fuoco. Inoltre, sono state gestite 144 chiamate inoltrate alla Guardia costiera per soccorsi sul Lago Maggiore.

I dati sono stati forniti in occasione della Giornata europea del numero unico di emergenza 112, che l'11 febbraio ha celebrato un servizio essenziale per la sicurezza e il soccorso, accessibile a tutti i cittadini europei in caso di emergenza sanitaria, intervento delle forze dell'ordine, soccorso dei vigili del fuoco o assistenza in mare.

Gestito in Piemonte da Azienda Zero, il 112 rappresenta lo snodo cruciale per la gestione delle emergenze: quando un cittadino chiama, l'operatore riceve in tempo reale il numero telefonico e la localizzazione della chiamata grazie al tracciamento Gps. Queste informazioni, integrate con la tipologia di soccorso richiesto, vengono trasferite alla centrale operativa di secondo livello competente per l'intervento, come la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, i Vigili del Fuoco, la Polizia locale, l'emergenza sanitaria o la Guardia costiera. Così il sistema garantisce che gli enti di soccorso ricevano solo richieste già filtrate e selezionate come effettive emergenze.

La chiamata riceve una risposta entro 5 secondi e, in caso di mancato contatto, l'utente viene immediatamente richiamato. Inoltre, si assicura l'accesso al servizio anche ai cittadini con disabilità uditiva grazie al sistema che permette di segnalare emergenze mediante un'apposita piattaforma conforme alle direttive europee.

Il servizio offre un supporto multilingue e in Piemonte Azienda Zero lo gestisce attraverso due centrali uniche di risposta situate a Grugliasco e Saluzzo.

Questa capacità operativa estesa a livello nazionale evidenzia l'eccellenza del sistema piemontese: «Il 112 - rileva l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi - rappresenta non solo un servizio regionale, ma un'eccellenza nazionale che dimostra la capacità e la professionalità della Regione Piemonte nel garantire prestazioni di alta qualità, mettendo a disposizione risorse e competenze per tutto il territorio».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/attivita-112-nel-2024>

Il presidente Cirio: «Le penne nere sono compagni di viaggio meravigliosi»

Adunata degli Alpini a Biella

Insiediato il Comitato d'onore per l'evento nazionale, dal 9 all'11 maggio



Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Montagna Marco Gallo alla firma del Comitato d'onore della 96a Adunata nazionale degli Alpini, che si svolgerà a Biella dal 9 all'11 maggio

C'erano anche il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Montagna Marco Gallo a Biella per la firma del Comitato d'onore della 96a Adunata nazionale degli alpini, che la città ospiterà dal 9 all'11 maggio. A Palazzo Oropa, alla presenza del presidente nazionale Ana Sebastiano Favero e delle autorità locali, è stata così sancita la collaborazione fattiva che si è instaurata in questi mesi dal punto di vista organizzativo e gestionale dell'evento che vuole diventare una grande vetrina per il Biellese.

L'occasione è servita anche per presentare il manifesto,



che riproduce fedelmente il monumento all'Alpino posizionato nei Giardini Zumaglini in città e richiama un simbolo come il Battistero, e la medaglia commemorativa, il cui bozzetto è stato disegnato da Daria Raise di Cossila San Grato (Biella), che ha vinto un concorso nazionale. «Gli alpini sono dei compagni di viaggio meravigliosi - hanno commentato il presidente Cirio e l'assessore Gallo - e questa firma sancisce questa unità di intenti e di percorso comune che lavora per realizzare un even-

to unico. Ci chiamiamo Piemonte perché ci troviamo ai piedi delle montagne. Che vuol dire innanzitutto rispetto per gli uomini che le hanno rese vive e le hanno anche difese. L'appello che lanciamo è che il prossimo 9 e 10 maggio tutti possano arrivare a Biella, dove saremo tutti uniti sotto il tricolore. Un'occasione unica per venire a conoscere il Piemonte in uno degli eventi più belli che si svolgono in Italia».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/comitato-donore-delladunata-degli-alpini-biella-2025>

Contributi sino a 5 mila euro, per realizzare azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno

Stop al bullismo e cyberbullismo

La Regione Piemonte finanzia 49 progetti di scuole statali e paritarie

Sono 49 le scuole piemontesi statali e paritarie che riceveranno dalla Regione un contributo fino a 5.000 euro ciascuna per realizzare azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

«La scuola deve essere un luogo sicuro e sereno, dove ogni studente possa sentirsi accolto, rispettato e parte integrante di un contesto. Il fenomeno del bullismo, oggi soprattutto nella sua forma digitale, rappresenta una delle principali minacce al benessere dei nostri ragazzi, e per questo la Regione è in prima linea nel contrastarlo - afferma Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale all'Istruzione e Merito -. Abbiamo voluto offrire alle scuole del nostro territorio strumenti concreti per affrontare una sfida complessa e spesso drammatica. Questi fondi sosterranno progetti mirati a promuovere l'educazione civica digitale, il rispetto della persona e la cultura della legalità, valorizzando le diversità e contrastando ogni forma di discriminazione».

I progetti. La suddivisione su base provinciale dei progetti finanziati, 39 provenienti da scuole statali e 10 da paritarie, è la seguente: Alessandria 1 progetto (statale), Asti 3 (statali), Biella 5 (statali), Cuneo 5 (statali), Novara 3 (2 statali, 1 pa-



ritaria), Torino 28 (19 statali, 9 paritarie), Verbania 2 (statali), Vercelli 2 (statali). L'elenco dei progetti finanziati a questo link:

file:///C:/Users/14584DR/Browser/Chrome/graduatoria_bullismi_24_25_tot_x_cs_e_sito.pdf

L'obiettivo è favorire lo sviluppo della personalità e del benessere scolastico, anche attraverso la promozione delle relazioni tra pari. Tra gli aspetti da focalizzare: l'educazione affettiva e al rispetto;



La Regione Piemonte ha finanziato 49 progetti contro bullismo e cyberbullismo, di cui 39 per scuole statali e 10 per scuole paritarie

focus su ogni forma di violenza, inclusa quella di genere; responsabilizzare sul linguaggio da utilizzare in rete. In ambito didattico si vuole creare un ambiente

di confronto, dove emerga la consapevolezza del fare parte di una comunità in cui è possibile trovare figure professionali pronte a sostenere gli studenti che vivono una situazione di disagio. Altra finalità è favorire la conoscenza del protocollo di gestione delle situazioni che si possono manifestare all'interno della scuola, prevedendo adeguate modalità informative nei confronti dei docenti, degli studenti e delle famiglie.

Altre azioni della Regione. La Giunta re-

gionale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Regione Piemonte, Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, Questure, Polizia Postale e Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni per attuare azioni comuni per l'educazione alla legalità, la prevenzione dei comportamenti a rischio, il contrasto ai bullismi e a tutte le forme di violenza. Ha poi lavorato in questi mesi alla definizione del nuovo Piano triennale, di prossima discussione in Consiglio regionale, che intende mappare le attività di tutte le istituzioni in campo.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/finanziati-49-progetti-contro-bullismo-cyberbullismo-nelle-scuole>

La Giunta regionale del Piemonte alle celebrazioni del Giorno del Ricordo 2025



La Giunta regionale del Piemonte alle celebrazioni del Giorno del Ricordo 2025. Da sinistra: Il vicepresidente Elena Chiorino a Biella e, a Torino, il sottosegretario Alberto Preioni nel Duomo e l'assessore Gian Luca Vignale al Cimitero Monumentale. Sotto, da sinistra, l'assessore Maurizio Marrone a Carmagnola; l'assessore Enrico Bussalino ad Alessandria e l'assessore Paolo Bongioanni a Borgo San Dalmazzo (Cn). La ricorrenza, istituita nel 2004, ha l'obiettivo di "conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale".





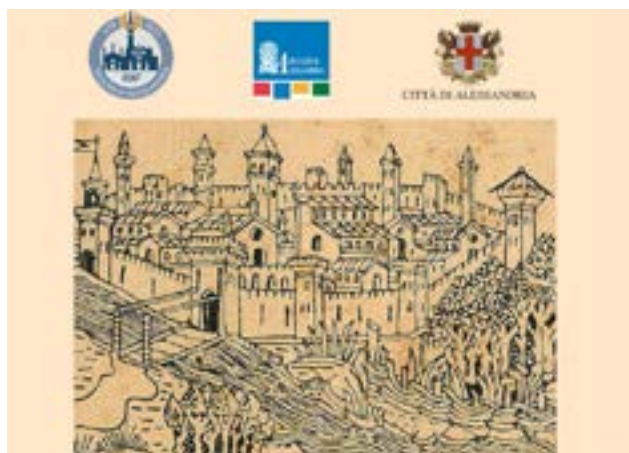
Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Mostra suglio 850 anni di storia della Diocesi di Alessandria



Nel 2025 la Diocesi di Alessandria celebra un traguardo di grande rilevanza per la propria storia: gli 850 anni dalla sua fondazione, avvenuta nel 1175 per volontà di Papa Alessandro III. Per questa occasione nelle sale storiche della biblioteca civica di Alessandria è stata allestita la mostra "Custodi della Memoria: 850 anni di storia tra libri e carte", realizzata in sinergia dalla diocesi e dalla Città di Alessandria con la Biblioteca Civica "Francesca Calvo". La mostra vuole rappresentare un momento di riflessione e riscoperta della fede e della cultura che hanno caratterizzato la Città e la sua comunità. Sono in esposizione libri antichi e documenti storici conservati nella biblioteca del seminario e nell'archivio capitolare della cattedrale di Alessandria ed altri appartenenti alle collezioni civiche. La mostra, a ingresso libero, resterà aperta al pubblico fino all'11 aprile 2025 ed è visitabile nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13, il martedì e giovedì anche dalle ore 14 alle 18.

<https://diocesiallessandria.it/2025/02/06/custodi-della-memoria-un-viaggio-tra-libri-e-documenti-per-celebrare-gli-850-anni-della-diocesi-di-alessandria/>

A Casale Monferrato aperta la mostra per il Giorno del Ricordo



A Casale Monferrato, nel torrione del Castello del Monferrato è stata inaugurata la mostra "Italiani due volte – La tragedia delle foibe e dell'esodo istriano, friulano e dalmata", curata da Federico Cavallero, Presidente del Centro Studi e Ricerche Storiche PiemonteStoria. Il percorso espositivo è stato allestito in occasione del Giorno del Ricordo, istituito nel 2024 per conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. La mostra sarà visitabile fino al 4 marzo 2025.

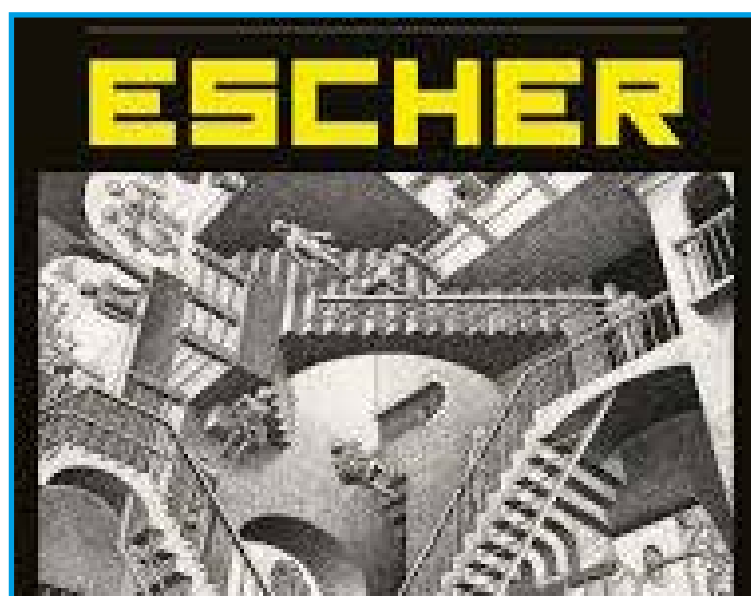
<https://www.comune.casale-monferrato.al.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13389>

Ad Asti il convegno "L'arte imperfetta di essere genitori, nonni e insegnanti"



Inner Wheel Club di Asti in collaborazione con la Biblioteca Astense Giorgio Faletti, Genitori Insieme e Centro per le Famiglie invitano al convegno "L'Arte imperfetta di essere genitori, nonni e insegnanti. Difficoltà di rapporti con i genitori? Difficoltà di rapporto con il digitale? Parliamone..". Saranno due gli appuntamenti, il 15 e 22 febbraio alle ore 10,30, nella sede della Biblioteca Astense, in via Goltieri 3/A, ad Asti, aperti alla cittadinanza con due relatori di rilievo nazionale per aiutare le giovani mamme, i nonni, gli insegnanti e tutte quelle persone che hanno a che fare con la crescita dei bambini dall'infanzia alla pre-adolescenza. Sabato 15 febbraio Alberto Pellai, medico, psicoterapeuta, ricercatore e scrittore italiano, interverrà su "Sfide educative per genitori, nonni e insegnanti del terzo millennio"; il 22 febbraio Gianna Martinengo, fondatrice e Presidente di DKTS e Women & Tech, pioniera del digitale nell'education, interverrà su "Generazioni connesse: nonni e nipoti nell'era digitale, opportunità e sfide educative". L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti.

<https://bibliotecastense.it/il-15-e-22-febbraio-il-convegno-larte-imperfetta-di-essere-genitori-nonni-e-insegnanti/>



Le opere di Escher a Palazzo Mazzetti

Le sale del Museo civico di Palazzo Mazzetti ad Asti accolgono le opere di Escher, artista geniale e visionario, amatissimo dal grande pubblico in tutto il mondo, artista iconico per gli amanti dell'arte ma anche per matematici, designer e grafici di tutto il mondo, per le sue creazioni uniche in grado di coniugare l'arte con l'universo infinito dei numeri, la scienza con la natura, la realtà con l'immaginazione, generando invenzioni fantasiose e paradossi magici ma dal forte rigore scientifico. L'esposizione presenta oltre 100 opere corredate da approfondimenti didattici, video e sale immersive, realizzate durante l'intero percorso artistico di Escher, dagli inizi ai viaggi in Italia alle varie tecniche artistiche. La mostra è aperta fino all'11 maggio 2025.

<https://www.visitmr.it/it/eventi/calendario-eventi/monferrato/novembre/mostra-escher-asti>



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

Celebrando la biodiversità a Biella: SemIncontri 2025



Domenica 16 febbraio Cittadellarte a Biella ospiterà la terza edizione di SemIncontri, evento che celebra biodiversità e cultura agricola con lo scambio di semi. L'iniziativa, promossa da Associazione Harambee, Let Eat Bi, Storie di Piazza ed Erbass e con il contributo di Fondazione Cr Biella, prevede l'ingresso a offerta libera. L'obiettivo è scambiare semi, bulbi, piantine ed esperienze attraverso laboratori, talk, musica dal vivo, teatro e pranzo condiviso. Storie di Piazza aps presenterà lo spettacolo "Animali di piazza", sensibilizzando i più piccoli sulle tematiche ambientali con scenografie riciclate create da Laura Rossi. SEMIncontri affronta il problema della perdita di biodiversità agricola e la concentrazione del mercato dei semi nelle mani di poche multinazionali. L'approccio coinvolge diverse associazioni territoriali, creando un ambiente dinamico dove arte e agricoltura si fondono, con attività come body painting, editoria, scoperta delle erbe locali e creazione collettiva. Lo spettacolo "Animali di piazza" di Storie di Piazza aps, racconterà il percorso di una contadina che, diventando cittadina, rivaluta la propria terra. L'opera esplora il rapporto tra uomo, sentimenti e natura. Prenotazioni allo 3274858731. I partecipanti sono invitati a portare semi e piantine da scambiare. Info: semincontri@gmail.com.

www.storiedipiazza.it

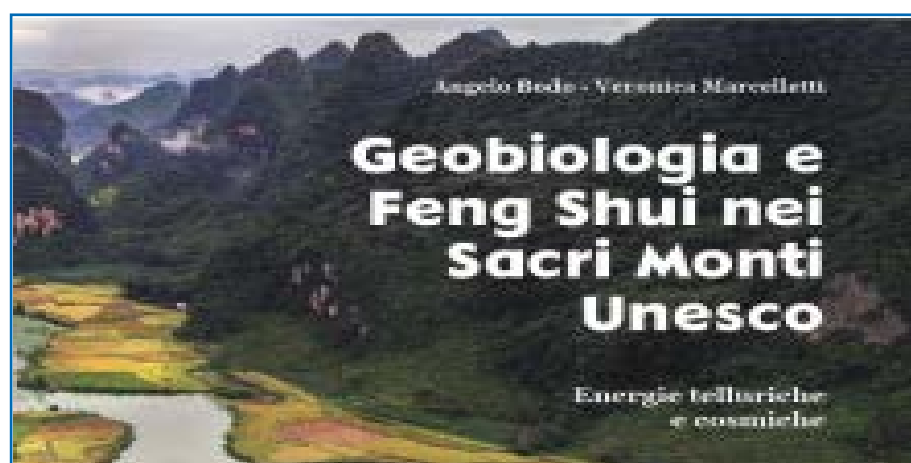


Viaggio nel mondo delle fiabe a Biella

A Biella, nello Spazio Teatrando in via Ogliaro 5, sabato 15 e domenica 16 febbraio si terrà il "6° Gran Tour delle Fiabe". L'evento, organizzato dalla compagnia Teatrando, offre un viaggio nel mondo delle fiabe e dei racconti, ideato per i più piccoli. Ogni tour inizia con l'esplorazione dello spazio della compagnia, un luogo magico e sorprendente. Paolo Zanone condurrà un gioco a indovinelli che diverte sia i bambini che gli adulti. Nella sala teatrale riscaldata inizieranno le letture sceneggiate, tratte dalle tradizioni popolari italiane e internazionali. Gennaio vedrà le "Storie di magia", dirette da Simona Romagnoli, con racconti di fate, maghi e incantesimi. Febbraio seguirà con le "Storie di pura fantasia", dirette da Veronica Rocca, che presenteranno avventure surreali e divertenti. Ogni fiaba sarà rappresentata in modo dinamico e vivace. L'ingresso costa 6 euro per tutti, gratuito per i bambini sotto i 4 anni. I biglietti sono acquistabili online sul sito www.teatrando.biella.it. Per ulteriori informazioni, è possibile chiamare il numero 333.5283350 o inviare un messaggio WhatsApp al 331.7473960.

<http://www.teatrando.biella.it/>

Al Museo Leone si parla di Geobiologia e Feng Shui



Venerdì 21 febbraio, alle ore 18, si terrà nel Corridoio delle Cinquecentine del Museo Leone di Vercelli la presentazione del volume "Geobiologia e Feng Shui nei Sacri Monti Unesco". L'evento è a ingresso libero fino ad esaurimento posti. Gli autori, Angelo Bodo e Veronica Marcelletti, parleranno di energie telluriche e cosmiche, unendo geobiologia e Feng Shui. La serata si concluderà con una dimostrazione di radiestesia e raddomanzia. Queste tecniche, diffuse nell'antichità, sono usate ancora oggi per cercare vene d'acqua nel sottosuolo. In passato, era comune rivolgersi al raddomante per scavare un pozzo. La radiestesia, praticata dal III millennio a.C., vede oggi lo scontro tra scettici e sostenitori, nonostante molte persone testimonino la sua efficacia. Il libro intende svelare le antiche sapienze utilizzate per l'edificazione dei Sacri Monti di Piemonte e Lombardia, combinando geobiologia e Feng Shui. Il viaggio esplora i luoghi sacri più importanti del Nord Italia, meta di visitatori e pellegrini. Angelo Bodo, geobiologo, radiestesista e raddomante, è membro dell'Associazione Italiana Radiestesisti. Ha tenuto lezioni al Politecnico di Torino. Veronica Marcelletti, Master Feng Shui, è coordinatrice dell'Accademia Italiana di Architettura Feng Shui di Verona.

www.museoleone.it



La casa misteriosa lassù nella nebbia

Il nuovo spettacolo di Cuocolo/Bosetti, "La casa misteriosa lassù nella nebbia", sarà presentato a Vercelli nella "Casacuocolobosetti" in via Ariosto 85 a partire dal 21 febbraio. La produzione, curata da Teatro di Dioniso e Iraa Theatre, rappresenta il secondo appuntamento della stagione 2025 di Officina Anacoleti. Lo spettacolo si terrà in una stanza oscura con un tavolo centrale. Quindici spettatori ascolteranno la voce di una donna tramite cuffie, mentre le luci si alterneranno con il buio. L'esperienza esplorerà i temi della memoria e dell'identità, creando un'atmosfera di mistero e disorientamento. Le rappresentazioni si svolgeranno dal 21 febbraio al 5 marzo 2025, alle ore 21. Il biglietto d'ingresso avrà un costo di 15 euro. La prenotazione sarà obbligatoria a causa del numero limitato di posti disponibili. Gli interessati potranno prenotare tramite il sito web di Officina Anacoleti o contattando direttamente la compagnia. Le date degli spettacoli sono: 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28 febbraio e 1, 4, 5 marzo 2025. L'orario di inizio sarà sempre alle 21:00 e si raccomanda la massima puntualità.

www.comune.vercelli.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Per l'evento di Erasmus+ Safe Future presente anche il personale della Polizia Stradale con un Bus didattico

Sicurezza stradale, se ne parla nelle scuole

Due giornate ad Alba, per un progetto internazionale con Grecia, Spagna e Ungheria

Alba ha ospitato i due giorni conclusivi del progetto Erasmus+ Safe Future nato per promuovere attività di educazione stradale e comportamenti responsabili per i ragazzi degli Istituti superiori. Iniziato due anni fa, ha visto la collaborazione di esperti di istruzione, sicurezza stradale e mobilità sostenibile provenienti da Grecia, Spagna, Italia e Ungheria, che si sono riuniti più volte per mettere a punto un metodo teorico e pratico per lezioni di sicurezza stradale da portare nelle scuole.

Per il Comune di Alba hanno partecipato attivamente ai lavori per la stesura definitiva della metodologia di insegnamento da diffondere nelle scuole cittadine i professori Alessandro Martorana e Marco Marro dell'Istituto Piera Cillario Ferrero in collaborazione con il Comando di Polizia locale del Comune di Alba. Il progettista che ha seguito il lavoro è l'architetto Pietro Mignone.

Tutti i Partner europei provenienti da Spagna, Grecia e Ungheria ieri sono arrivati ad Alba per un ultimo confronto prima di presentare venerdì 7 febbraio, al Palazzo Mostre e Congressi, i risultati del progetto, i contenuti for-



Un momento dei lavori svoltisi al Palazzo Mostre e Congressi di Alba, alla presenza di esperti ed amministratori, per discutere di sicurezza stradale

mativi e le app per la formazione dei ragazzi. Per il Comune di Alba hanno partecipato il sindaco Alberto Gatto, il vice sindaco Caterina Pasini, gli assessori alla Polizia municipale Davide Tibaldi ed alle Politiche giovanili Lucia Vignolo ed il comandante della Polizia locale Antonio Di Cancia. All'incontro era presente anche il personale della Polizia Stradale con il Bus didattico con le sue attrezzature per l'educazione stradale.

Il progetto Safe Future è un'ambi-

ziosa iniziativa intrapresa da otto organizzazioni provenienti da Grecia, Spagna, Italia e Ungheria, tra cui l'Istituto per la sicurezza stradale "Panos Mylonas", il laboratorio per l'energia rinnovabile e sostenibile dell'Università tecnica di Creta, l'Elinogermaniki Agogi dalla Grecia, la Fundacion Bancaria Ibercaja (coordinatore), la Confederazione spagnola degli insegnanti e la società digitale Imascono dalla Spagna, il Comune di Alba dall'Italia e la Ong "Generation Z

Foundation" dall'Ungheria.

Il sindaco Alberto Gatto e l'assessore alla Polizia municipale Davide Tibaldi: «Siamo orgogliosi di aver ospitato l'evento conclusivo di questo importante progetto di sicurezza stradale, che ha permesso uno scambio proficuo di buone pratiche tra i Paesi partecipanti. Il confronto internazionale, cominciato con la scorsa Amministrazione che ringraziamo, ci ha arricchiti e ha rafforzato il nostro impegno per strade più sicure. Un ringraziamento speciale va agli insegnanti, il cui contributo è fondamentale per coinvolgere i giovani e sensibilizzarli su questo tema cruciale. Inoltre, l'uso della tecnologia ha reso il progetto più interattivo e vicino ai ragazzi, aiutandoli a comprendere meglio i comportamenti corretti da adottare sulla strada. Continueremo a lavorare insieme per costruire un futuro più sicuro per tutti». Per maggiori informazioni sul progetto: www.safefutureinmobility.eu

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/alba-ha-ospitato-il-meeting-conclusivo-del-progetto-europeo-sulla-sicurezza-stradale-safe-future-messo-a-punto-da-italia-grecia-spagna-e-ungheria>

Alba prepara il passaggio della Vuelta

La tappa si correrà il 24 agosto



Primo incontro ad Alba tra l'Amministrazione comunale, la Regione e i tecnici dello staff organizzativo de La Vuelta a España per programmare la partenza della seconda tappa. Una delle gare cicliste più celebri al mondo, infatti, attraverserà il territorio il 24 agosto, partendo dalla Capitale delle Langhe per arrivare a Limone Piemonte. Per l'Italia questa è la prima volta della competizione iberica sulle sue strade. Al centro dell'incontro, coordinato dagli assessori allo Sport Davide Tibaldi e alle Opere pubbliche Edoardo Fenocchio, la necessità di definire l'esatta collocazione dell'area di partenza con relativi spazi utili alla realizzazione del villaggio di tappa. Presenti il consigliere regionale Daniele Sobrero, il comandante della Polizia municipale Antonio Di Cancia e la dirigente della Ripartizione Opere pubbliche Daniela Albano. Gli assessori Davide Tibaldi e Edoardo Fenocchio: «La Vuelta è un evento ciclistico straordinario a livello sportivo e di visibilità, trasmesso in 190 paesi del mondo. In questa prima riunione abbiamo gettato le basi per assicurare alla tappa albesse la migliore organizzazione grazie al supporto della Regione, all'esperienza del team della corsa e alla professionalità dei nostri uffici, in particolare Ufficio tecnico e Polizia municipale maggiormente coinvolti. Ringraziamo tutti i partecipanti per questo primo e proficuo incontro e siamo orgogliosi di poterci mettere al lavoro per questo importante appuntamento sportivo».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/prima-riunione-organizzativa-per-la-tappa-albese-de-la-vuelta-in-programma-il-24-agosto-2025>

Convocato dal prefetto Mariano Savastano, alla presenza di sindaci, Regione e tecnici

Protezione civile, incontro a Mondovì

Al Centro Operativo misto, per condividere le attività operative e di coordinamento

Il Com di Mondovì martedì 4 febbraio ha ospitato un incontro promosso dal prefetto di Cuneo, Mariano Savastano, sulle tematiche di protezione civile. I Centri operativi misti sono centri di coordinamento intercomunali provvisori, attivati ove necessario dal prefetto per il tempo dell'emergenza. Il Com monregalese raggruppa i Comuni di Bastia Mondovì, Briaglia, Carù, Clavesana, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Lequio Tanaro, Magliano Alpi, Monastero Vasco, Monasterolo Casotto, Mondovì, Montaldo Di Mondovì, Niel-la Tanaro, Pamparato, Pianfei, Piozzo, Roburent, Rocca De' Baldi, Roccaforte Mondovì, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vicoforte, Villanova Mondovì. Il prefetto, facendo seguito agli appuntamenti organizzati nel dicembre scorso al Com di Cortemilia e a gennaio a quello di Ceva, ha introdotto la riunione, pensata per condividere le iniziative utili ad agevolare i compiti, le attività operative e di coordinamento per garantire una risposta efficace alle calamità. L'ufficio protezione della Prefettura di Cuneo ha poi richiamato le pianificazioni vigenti, inerenti le industrie a rischio di incidente rilevante, le gallerie ferroviarie e l'autostrada Torino - Savona che si affiancano al Piano provinciale di protezione civile della Provincia di Cuneo. L'Arpa Piemonte ha tracciato una panoramica sul funzionamento del sistema di allertamento e sui servizi disponibili di diffusione dei relativi dati. La Regione Piemonte ha posto l'accento sia sugli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua (Settore tecnico regionale di Cuneo), sia sui concetti di fase operativa e di comunicazione alla



a cominciare da quello del "padrone di casa" nonché presidente della Provincia Luca Robaldo. Tutti i primi cittadini hanno sottolineato l'indispensabile supporto, garantito dal volontariato organizzato di Protezione civile. L'incontro si è quindi concluso con i contributi delle forze dell'ordine e dei gestori delle infrastrutture e dei servizi essenziali, con una ricognizione alla Sala Operativa del Com ed una riflessione sull'importanza di comprendere le vulnerabilità e i rischi specifici del territorio per adottare le pianificazioni comunali, attuando azioni di previsione, prevenzione, adattamento e gestione dei pericoli e delle calamità naturali che la meteorologia attuale genera. Nei prossimi mesi proseguiranno le riunioni negli altri Com della Provincia di Cuneo.

<https://protezionecivile.provincia.cuneo.it/?p=7291>



In biblioteca ed all'archivio storico comunale, per un anno, con un rimborso mensile di circa 500 euro

Cuneo, tre progetti di Servizio Civile

Per giovani dai 18 ai 28 anni, domande da presentare entro martedì 18 febbraio

C'è tempo fino alle ore 14 di martedì 18 febbraio per candidarsi al bando pubblicato dal Dipartimento della Gioventù per la selezione di volontari tra i 18 e i 28 anni per progetti di Servizio Civile Universale. Il Comune di Cuneo propone tre progetti: "Biblioteche in ascolto" presso la Biblioteca Civica, "Generazione Futuro" allo Europe Direct, e "Le carte raccontano" all'Archivio Storico comunale. Ai volontari vengono elargiti un rimborso mensile di circa 500 euro, buoni pasto e permessi retribuiti. Il servizio dura 12 mesi per un totale di 1.145 ore. Il Servizio Civile offre opportunità di crescita personale e professionale, facilita l'accesso al mondo del lavoro e consente di ottenere crediti formativi universitari. Attualmente, sono quattordici i ragazzi che stanno già svolgendo il loro servizio presso varie istituzioni e uffici del Comune di Cuneo. Nei giorni scorsi, i sette volontari dei progetti del servizio civile ambientale hanno incontrato il sindaco Patrizia Manassero nella Sala Giunta del Municipio. Durante l'incontro, la prima cittadina ha espresso il suo apprezzamento per l'impegno e la dedizione dei giovani volontari che contribuiscono attivamente alla crescita e al benessere della comunità, sottolineando l'importanza del Servizio Civile come strumento di formazione e crescita personale. Miriam, Maria Luisa e Samuele sono impegnati presso il Parco Fluviale Gesso e Stura, lavorando in progetti legati alla tutela della biodiversità e alla promozione territoriale. Andrea e Davide affiancano l'ufficio Informagiovani del Comune di Cuneo, lavorando sui temi della mobilità attiva e sostenibile e della sensibilizzazione giovanile. Sara e Gabriele collaborano con l'ufficio Mobilità e Ambiente del Comune di



Il sindaco di Cuneo Patrizia Manassero ha incontrato i sette giovani volontari che stanno svolgendo il Servizio Civile Universale a favore della comunità nel settore ambientale

Cuneo, con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità ambientale attraverso campagne di monitoraggio e di informazione.

Questi i progetti del Comune di Cuneo ai quali è possibile candidarsi: Biblioteca Civica: quattro volontari (due per la biblioteca adulti, due per la 0-18) per il progetto "Biblioteche in ascolto" che punta al benessere e alla salute attraverso pratiche culturali. Focus su popolazioni deboli e potenziamento dei servizi bibliotecari. In vista dell'apertura del nuovo Hub culturale di Palazzo Santa Croce, la Biblioteca intende lavorare a una progettazione partecipata degli spazi e delle funzioni attraverso un audit esteso, concentrando la ricerca su quelle fasce di popolazione che non fruiscono dei servizi offerti; Sportello Europa Europe Direct: un volontario per il progetto "Generazione Futuro", che coinvolge i giovani nella vita politica dell'Unione europea e nella divulgazione dei valori democratici; Archivio Storico comunale: due volontari per il progetto "Le carte raccontano", che

mira a sensibilizzare sulla cultura locale e rendere accessibili i documenti storici tramite digitalizzazione e attività educative mediante eventi e laboratori con le scuole. Come aderire. Le domande potranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (<https://domandaonline.serviziocivile.it/>) raggiungibile tramite Pc, tablet e smartphone. È possibile accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda solo attraverso Spid o con le credenziali fornite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. Maggiori informazioni recandosi all'Informagiovani (via Santa Maria, 1) o contattando l'ufficio allo 0171.444.504 o alla mail informagiovani@comune.cuneo.it. Informazioni disponibili anche presso gli altri uffici titolari dei progetti: Biblioteca, Europe Direct e Archivio Storico Comunale. <https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/02/07/ce-tempo-fino-al-18-febbraio-per-candidarsi-a-fare-volontariato-in-comune.html>

Verrà affrontata la logistica dei trasferimenti degli allievi in sedi provvisorie

Il punto sui cantieri scolastici Pnrr

La Provincia ha istituito un Tavolo di coordinamento

Con un decreto firmato dal presidente Luca Robaldo, la Provincia ha istituito il Tavolo di coordinamento per la gestione logistica del trasferimento di istituti scolastici post cantieri Pnrr. L'organo avrà lo scopo di favorire un confronto tra tutti i soggetti interessati al trasferimento degli alunni al termine dei diversi cantieri in corso sulla base della programmazione, dei fondi e delle



La Provincia di Cuneo e, a destra, uno dei cantieri scolastici, a Bra. Il Tavolo di coordinamento sarà presieduto dal presidente della Provincia, Luca Robaldo

scadenze stabilite dal Pnrr. Sono cantieri articolati sulla base di diverse "Missioni" e riguardano la realizzazione di nuovi istituti scolastici, di rinnovamento o ristrutturazione delle sedi già esistenti dal punto di vista dell'efficientamento energetico, della riqualificazione degli edifici, del potenziamento dei servizi e della messa in sicurezza. In alcuni casi i cantieri hanno comportato la ricollocazione temporanea degli alunni presso sedi provvisorie. Con il completamento e il termine dei lavori, che ha tempistiche diverse, sarà pertanto necessario dare avvio ad una attività straordinaria di organizzazione logistica per il trasferimento degli Istituti scolastici interessati nelle sedi originarie, rinnovate o ristrutturate, o nelle nuove sedi costruite oggi. Gli istituti scolastici attualmente già interessati o prossimamente interessati dalla realizzazione o dalla rilocalizzazione totale o parziale di spazi didattici sono sette: Liceo Classico e

scolastico in Cuneo dove verrà ricollocato l'Istituto Grandis di Cuneo. Il Tavolo sarà presieduto dal presidente della Provincia di Cuneo e costituito dal consigliere provinciale delegato, dai consiglieri territorialmente competenti, dal dirigente dei settori edilizia e patrimonio della Provincia di Cuneo e dai dirigenti degli Istituti scolastici interessati. Potranno inoltre prendere parte al Tavolo di coordinamento i dipendenti degli uffici provinciali coinvolti e, se ritenuto necessario, i rappresentanti di altri enti territoriali, quali Comuni, o di altre Istituzioni di cui si ritenga opportuna la partecipazione. L'organismo servirà ad individuare le strategie ritenute opportune e le migliori soluzioni da adottare per giungere ai trasferimenti fornendo supporto ai competenti uffici provinciali che svolgono le necessarie funzioni operative.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=63897>

CUNEO, APERTE LE ISCRIZIONI

Campo estivo internazionale della rete città Michelin

Nel 2026 la città di Cuneo ospiterà la quinta Conferenza della Rete Internazionale delle Città Michelin (Inmc, International Network of Michelin Cities) inaugurata nel 2017 dalla Città di Clermont-Ferrand per promuovere riflessioni congiunte e progetti di collaborazione tra città provenienti da tutto il mondo, grazie all'implementazione della fabbrica Michelin. In un momento in cui emergono sfide ambientali, sociali, digitali e culturali a livello mondiale, l'Inmc promuove l'innovazione e la creatività per assumere un ruolo guida nella transizione verso sviluppo sostenibile. Considerando le caratteristiche specifiche delle città che ne fanno parte e la diversità dei temi trattati, l'INMC promuove la riflessione e la sperimentazione congiunta per costruire una città che risponda alle sfide del futuro coinvolgendo tutte le forze propulsive di ciascuna città, siano esse istituzionali, economiche, accademiche, culturali o associative. Si tratta di un volano fondamentale per le iniziative, che mirano a stimolare il cambiamento e ad avvicinare le persone. La Rete delle Città Michelin (di cui Cuneo fa parte) sta promuovendo l'iniziativa di un Campo estivo internazionale, che si terrà sulla splendida costa atlantica della Francia dal 26 luglio al 4 agosto 2025, e ha esteso l'invito a partecipare a tutte le città membri della Rete. Questo campo offrirà ai giovani un'opportunità unica di vivere un'esperienza interculturale attraverso attività sportive e ricreative. Ogni città membro potrà far partecipare 10 adolescenti nati tra il 2008 e il 2009, accompagnati da 2 adulti. Si tratta di uno scambio culturale giunto alla sua seconda edizione. La prima edizione, tenutasi nel 2022, è stata un grande successo, con 6 città partecipanti. La scadenza per le iscrizioni è fissata per il primo aprile 2025. Il modulo di registrazione, da compilare in lingua inglese, è disponibile qui. Per ulteriori informazioni è necessario inviare un'e-mail all'indirizzo jhooker@ville-clermont-ferrand.fr

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/02/06/campo-estivo-internazionale-della-rete-citta-michelin-aperle-le-iscrizioni.html>

ALLA BIBLIOTECA CIVICA DI CUNEO

Presentazione del libro fotografico "Ritratti di speranza"

Venerdì 14 febbraio, alle ore 17, la Biblioteca civica di via Cacciatori delle Alpi 9 Cuneo, al salone del primo piano, ospita la presentazione del libro fotografico "Ritratti di speranza - Oltre al viaggio umanitario", che documenta l'esperienza di Leandro Mallamaci, pediatra e fotografo e di Ilaria Giraudo, infermiera e scrittrice, presso l'Hopital Vezo ad Andavadoaka (Madagascar). Gestito dall'Associazione "Amici di Ampasilava" di Bologna, l'ospedale offre cure mediche in un contesto di risorse limitate e sfide sanitarie significative. Leandro e Ilaria si sono dedicati alla cura dei pazienti locali, affrontando malattie tropicali, come la malaria. Leandro ha catturato la bellezza del sud del Madagascar attraverso la fotografia, mentre Ilaria ha raccolto storie profonde. Il libro testimonia l'importanza del lavoro umanitario dell'Associazione nel migliorare la salute locale, celebrando la bellezza e la resilienza del Madagascar. Interviene l'autrice Ilaria Giraudo. Ingresso libero (fino a esaurimento posti) Per informazioni: 0171.444640 | biblioteca@comune.cuneo.it

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/02/07/la-biblioteca-ospita-ritratti-di-speranza.html>



Il Comitato organizzatore della gara ciclistica ha incontrato il presidente della Provincia

"La Fausto Coppi" al colle Sampeyre

Granfondo internazionale domenica 29 giugno all'edizione 36

Novità e ritorno al passato, riscoperta di un itinerario che è stato protagonista fino al 2013 dell'evento ciclistico del Nord-Ovest. Il colle Sampeyre diventa la nuova proposta per gli appassionati in arrivo da tutto il mondo a Cuneo per "La Fausto Coppi", in programma domenica 29 giugno. L'edizione numero 36 della Granfondo internazionale regala agli appassionati delle due ruote un percorso diventato storico e iconico nel panorama delle salite sulle Alpi occidentali che da oltre dieci anni non veniva più messo in calendario per diverse ragioni.

Il Comitato organizzatore è stato ricevuto nei giorni scorsi in Provincia dal presidente Roba Tobaldo. Tante le novità. Nel 2025 si tornerà sul colle di Sampeyre: gli organizzatori della gara ciclistica amatoriale, che avrà come Paese ospite l'Argentina, sono annunciano la novità per la granfondo (172 km e dislivello di 4.330 metri). Una proposta interessante per il panorama, l'impegnativa salita e lo spettacolare scenario che si prospetta. Questa scelta è stata valutata, concordata e sostenuta dal presidente della Provincia Luca Robaldo e dai sindaci del territorio consapevoli che il passaggio di un evento con partecipanti da oltre trenta nazioni significhi una importante opportunità di far conoscere queste montagne, le vallate e ad ogni chilometro i ciclisti potranno scoprire angoli davvero particolari ricchi di natura, storia e tradizione occitana. Lungo la salita e la discesa sono stati eseguiti dei lavori di asfaltatura. Confermati gli altri due percorsi: Mediofondo (111 km e 2.550 metri di dislivello) e Fauniera Classic (101 km e 2.180 metri di dislivello) che sono ormai itinerari consolidati e sempre più rappresentano la passione per uno sport amatoriale che punta molto sul piacere di una giornata in bici in compagnia per godere del palcoscenico delle strade in quota.

La decisione di riproporre il percorso de La Fausto Coppi con la salita al colle di Sampeyre (16 km dal paese della valle Varaita fino ai 2.284 metri della cima) e la discesa fino a Stroppa (17,7 km fino al bivio con la strada provinciale della valle Maira) per poi affrontare la scalata



Il Comitato organizzatore dell'evento "La Fausto Coppi", che ogni anno richiama appassionati da tutto il mondo, all'incontro in Provincia con il presidente Luca Robaldo (terzo da sinistra)

in direzione del colle Esischie (21 km di percorrenza fino ai 2.370 metri) e il Fauniera (2.481 metri) è il risultato di una collaborazione con le amministrazioni locali e in particolare con i Comuni di Sampeyre, Elva, Stroppa, Marmora insieme alle Unioni montane (Valle Varaita presieduta da Silvano Dovetta e della valle Maira con Francesco Cioffi). Una sinergia che ha visto la Provincia – dal presidente Luca Robaldo all'ex consigliere Mauro Astesano sindaco di Dronero e il consigliere Silvano Dovetta presidente dell'Unione montana valle Varaita e sindaco di Venasca e il geometra Giovanni Odasso responsabile del Settore Viabilità del reparto di Cuneo – come legame e protagonista di una nuova proposta che amplia il già grande valore turistico, ricettivo e di vetrina delle vallate cuneesi. «Da tempo tanti ciclisti non solo della provincia di Cuneo, ma anche di altre regioni e stranieri che in passato avevano avuto l'occasione di partecipare alla granfondo con questo itinerario, ci chiedevano la riproposizione del tracciato – spiegano Davide Lauro e Emma Mana, presidente e vice presidente dell'associazione Fausto Coppi on the road -. Anche alcuni tour operator specializzati nell'outdoor ciclistico hanno più volte sottolineato le grandi opportunità che il territorio montano del Cuneese può offrire. Per questo ci

siamo messi d'impegno e grazie al grande lavoro di squadra con gli amministratori è stato possibile arrivare ad annunciare questa novità. Ora si prosegue con la fase operativa per essere pronti all'appuntamento di domenica 29 giugno. Si sta definendo anche il programma di chiusure strade per garantire la sicurezza dei ciclisti e ridurre al minimo i disagi a residenti e turisti. Siamo certi che questa nuova proposta regalerà a tutto il territorio un'opportunità importante per farsi apprezzare in tutto il mondo». Conclude il presidente della Provincia Luca Robaldo: «Non appena ci è stata presentata l'idea del ritorno de La Fausto Coppi sul colle di Sampeyre la Provincia si è immediatamente attivata coinvolgendo i Comuni delle vallate ed i colleghi amministratori oltre ai nostri tecnici. Questo evento è una grande occasione per promuovere le montagne cuneesi nel mondo. La Granfondo rappresenta un evento di sport ma soprattutto di turismo, occasione di un soggiorno nelle terre cuneesi per gli appassionati delle due ruote e le loro famiglie. Ogni ciclista al rientro nel proprio Paese potrà trasmettere l'emozione di queste nostre montagne. Sono convinto che la Granfondo permetterà di portare valore a Cuneo e nei paesi delle vallate che custodiscono preziosi patrimoni naturali».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=63911>

CANDIDATURE DA INVIARE ENTRO IL 9 MARZO

Al via la XV edizione del concorso Scrivere altrove per buone pratiche

Dal "Manifesto dell'altrove" prende avvio la XV edizione del concorso "Scrivere altrove per buone pratiche". L'iscrizione è gratuita, aperta a tutti i cittadini, alle scuole, alle associazioni e alle istituzioni carcerarie che si riconoscono nel Manifesto dell'altrove e che, a livello territoriale, nazionale o internazionale, si impegnano e si distinguono con buone pratiche di inclusione, accoglienza e convivenza comunitaria. Con la modalità del concorso per buone pratiche di questa edizione non è previsto l'invio, come negli anni passati, di opere scritte o visive. Per scaricare il bando di concorso è possibile collegarsi a <https://nutorevelli.org/progetti/concorso-scrivere-altrove/>. Le candidature delle buone pratiche dovranno essere inviate entro domenica 9 marzo, compilando questo modulo: <https://forms.gle/pkDBqQipFShTzfz8>. Il "Manifesto dell'altrove" è un esercizio di consapevolezza in cui raccontare i valori di cittadinanza, di legalità e di pace e rinforzare l'importanza della testimonianza, così come intesa dal lavoro di Nuto Revelli, a fianco dei vinti di oggi che ancora non hanno voce. Scrivere altrove, patrocinato dal Comune di Cuneo, è promosso dalla Fondazione Nuto Revelli insieme a Mai tardi – Associazione amici di Nuto, con il contributo delle Fondazioni Crc e Crt.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/02/04/al-via-la-xv-edizione-del-concorso-scrivere-altrove-per-buone-pratiche.html>

DOMENICA 22 CENA E PREMIAZIONI

Domenica 15 febbraio sfilata dei carri allegorici a Fossano

Tutto pronto per il Carnevale di Fossano. Sabato 15 febbraio, dalle ore 14.30, in via Roma 1, partirà la sfilata dei coloratissimi carri allegorici nel centro storico, in via Roma. Le strade saranno arricchite da carri colorati, figuranti, musicisti e sbandieratori, creando un'atmosfera festosa e vibrante. Sabato 22 febbraio dalle ore 19.30 al Palazzetto dello Sport, si svolgerà una cena con serata danzante e premiazione del gruppo e del costume più originale, con animazione per i più piccini. Sarà possibile prenotarsi alla cena versando l'intera quota presso la sede della Pro Loco (Castello dei Principi d'Acaja) il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 11.30; il mercoledì dalle ore 20.30 alle 21.30.

https://www.comune.fossano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=55074

BANDITA DAL COMUNE DI CUNEO

Asta per l'affitto di terreni agricoli

Il Comune di Cuneo bandisce un'asta pubblica per l'affitto di terreni agricoli costituenti parte del podere denominato "Cascina Tetto Cambio" in località Madonna delle Grazie, in un lotto unico per complessivi ettari 01.63.22 pari a circa 4,28 giornate piemontesi. L'asta si terrà il giorno venerdì 7 marzo, alle ore 11, al Palazzo Municipale di via Roma 28. L'avviso d'asta e i documenti per la partecipazione sono scaricabili alla pagina aste e avvisi del sito istituzionale del Comune. Le offerte dovranno pervenire secondo le modalità indicate dall'avviso d'asta entro le ore 12 del 6 marzo 2025. Per ogni ulteriore informazione, è possibile rivolgersi all'ufficio patrimonio del Comune di Cuneo – Via Roma 28, tel. 0171-444269; mail: settore.patrimonio@comune.cuneo.it

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/02/10/nuovo-bando-dasta-per-laffitto-di-terreni-agricoli-in-localita-madonna-delle-grazie-cascina-te.html>

Al via a Cuneo un corso Ari per radioamatore

Al via il nuovo corso per radioamatore che la sezione Ari, Associazione Radioamatori Italiani di Cuneo, organizza a partire dalla fine del mese di febbraio, rivolto a tutti gli appassionati del mondo delle comunicazioni radio. Un'opportunità unica, sottolineano i responsabili dell'associazione, per apprendere le necessarie competenze tecniche e accedere a un mondo particolarmente affascinante. In tal senso sono aperte le iscrizioni al ciclo di lezioni, finalizzate al conseguimento della specifica patente. Il primo incontro di natura informativa è in calendario venerdì 28 febbraio alle 21, presso i



locali della sezione dell'Ari, in via Rota 15 a Cuneo. Gli incontri si svolgeranno ogni venerdì sera a partire dalle 21. Per maggiori informazioni è possibile recarsi direttamente in sede durante gli orari di apertura settimanale (il venerdì dalle 21 alle 23) oppure contattare la segreteria all'indirizzo email segreteria@aricuneo.it, mentre per ulteriori dettagli è attivo il sito www.aricuneo.it. L'Ari collabora anche con il sistema di Protezione civile, con riferimento alla gestione delle Radiocomunicazioni alternative di emergenza.

<https://protezionecivile.provincia.cuneo.it/?p=7288>



Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

Liceo "Carlo Alberto" di Novara: fine lavori primavera 2026



Una delegazione di giornalisti ha visitato, mercoledì 5 febbraio, il cantiere del Liceo classico-linguistico "Carlo Alberto" di Novara. Il vicepresidente della Provincia di Novara, Andrea Crivelli, ha spiegato che il progetto, finanziato con 9 milioni di euro dal Pnrr, è il più grande mai gestito dall'Ente. I lavori trasformeranno l'Istituto con nuovi impianti e un sistema di alimentazione fotovoltaico. Le diciannove aule saranno illuminate e riscaldate in modo sicuro grazie a tecnologie moderne ed ecosostenibili e ai serramenti già installati, che rispettano i requisiti per il risparmio energetico. I servizi igienici sono stati completamente ristrutturati e nuovi spazi sono stati recuperati per ospitare laboratori didattici condivisi, attività motorie e il patrimonio librario della scuola, che deve essere tutelato. I tecnici dell'Ente, che hanno gestito la visita, stanno ora guidando il personale dell'impresa nelle finiture degli impianti. La Provincia ha verificato che i lavori procedono senza intoppi secondo il cronoprogramma previsto. Andrea Crivelli ha espresso soddisfazione per i progressi e ha annunciato che l'opera sarà completata entro la primavera del 2026. La nuova struttura sarà sicura, moderna e rappresenterà un importante traguardo per il territorio, a beneficio degli studenti e del personale scolastico.

www.provincia.novara.it

Studio sulle coop dell'Alto Piemonte



Al 30 giugno 2024, si contavano 505 cooperative attive con sede nelle province dell'Alto Piemonte, che rappresentano lo 0,8% delle imprese attive sul territorio, il 20,3% del sistema cooperativo piemontese e lo 0,8% di quello italiano. Sono alcuni dei dati emersi dall'indagine realizzata dalla Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte sullo stato di salute delle cooperative nelle province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli. La ricerca è stata realizzata dall'Ente camerale in collaborazione con Confcooperative Piemonte Nord, Legacoop Piemonte e Agci Piemonte. Condotta tra ottobre e novembre 2024, ha visto partecipare 118 cooperative, con un tasso di risposta del 23,4%. Fabio Ravanelli, presidente della Camera di Commercio, ha evidenziato come la ricerca metta in luce le sfide del settore, in particolare la difficoltà di reperire manodopera. Altri punti chiave toccati riguardano l'occupazione giovanile e femminile e le iniziative Esg, già adottate dal 70% degli intervistati, a favore dello sviluppo sostenibile. Queste imprese danno lavoro a quasi 23.000 persone, l'8,6% del totale occupati, con un valore della produzione di 1,9 miliardi. Le cooperative mostrano una forte vocazione per il terziario.

www.pno.camcom.it

OrangeArancio 4.0 a Cannero Riviera sul Lago Maggiore



In occasione della XVIII edizione della manifestazione Gli Agrumi di Cannero Riviera, ritorna l'installazione OrangeArancio 4.0 in una nuova veste. Questo progetto artistico temporaneo si svolge sulle rive del Lago Maggiore e mira a creare un dialogo tra l'arte e il paesaggio naturale. L'installazione è caratterizzata da sfere colorate di arancione, simbolo degli agrumi locali, che saranno costruite e posizionate dai partecipanti durante il workshop. Sarà un'opportunità di sperimentazione creativa, dove la trasformazione temporanea diventa uno strumento di dialogo con il paesaggio. L'installazione intreccia il confine tra artificiale e naturale, tra arte e paesaggio. Tutti gli interessati sono invitati a partecipare, senza necessità di particolari abilità, ma con la voglia di mettersi in gioco guidati dal team che ha ideato il progetto. Il workshop si terrà da sabato 8 a venerdì 14 marzo, con orari diversi durante la settimana. L'inaugurazione avverrà sabato 15 marzo alle 11:30. L'installazione sarà gratuita e aperta a chiunque voglia approfondire le tematiche legate a sostenibilità, partecipazione e cittadinanza attiva. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, è possibile contattare l'organizzatore via email all'indirizzo info@linariarete.org o visitare il sito web <https://www.unionelagomaggiore.it/>.

www.distrettolaghi.it

Nei luoghi della Resistenza in Val Grande



Domenica 16 febbraio si terrà un'escursione ad anello tra Fondotoce, Bieno e Cavandone organizzata dal Parco Letterario Nino Chiovini. L'evento, inizialmente previsto per il 27 ottobre e rinviato per maltempo, celebra la Giornata Nazionale dei Parchi Letterari. I partecipanti visiteranno luoghi storici della memoria e della Resistenza, con approfondimenti tematici e brevi letture. L'escursione è gratuita e aperta a tutti. Il ritrovo è alle 9:00 presso la Casa della Resistenza di Fondotoce, in via Filippo Turati 9. La partenza è prevista alle ore 9.20, con pranzo al sacco alle 12.30. Il ritorno è stimato tra le 16 e le 16.30. Il percorso si snoda attraverso 10,7 km, con un dislivello positivo di 290 metri. Si prevede un tempo di cammino di circa 3 ore, escluse pause e soste. Gli organizzatori raccomandano abbigliamento adeguato per escursioni invernali: scarponcini da trekking, bastoncini, borraccia e giacca antipioggia. Per iscriversi, inviare una mail a promozione@parcovalgrande.it.

<https://www.parcovallgrande.it/>

La Mole Antonelliana



TORINO

Henri Cartier-Bresson e l'Italia a Camera



Dopo le esposizioni dedicate a grandi maestri della fotografia italiana e internazionale, Camera- Centro Italiano per la Fotografia di Torino celebra uno dei più grandi maestri del Novecento con la mostra *Henri Cartier-Bresson e l'Italia*, visitabile dal 14 febbraio al 2 giugno. La mostra costituisce la più importante monografica mai realizzata incentrata sul lungo rapporto tra il maestro francese e il nostro Paese. Per la prima volta viene documentato in maniera esaustiva e approfondita il rapporto tra colui che è stato definito "l'occhio del secolo" e l'Italia, che amava profondamente, soprattutto per la vivace vita di strada, che gli offriva l'opportunità di cogliere quegli "istanti decisivi" che hanno reso celebre il suo lavoro. Attraverso 160 fotografie e numerosi documenti, la mostra ripercorre le tappe di un rapporto iniziato negli anni Trenta e proseguito sino al momento in cui Cartier-Bresson ha abbandonato la fotografia, negli anni Settanta. L'esposizione è promossa con Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e realizzata grazie alla collaborazione tra Fondation Henri Cartier-Bresson di Parigi e Fondazione Camera – Centro Italiano per la fotografia di Torino, con la curatela di Clément Chéroux e Walter Guadagnini, direttori delle rispettive Fondazioni.

<https://camera.to/mostre/henri-cartier-bresson-e-litalia/>

La traviata per i più piccoli al Regio



Dal 16 al 23 febbraio, al Piccolo Regio Puccini di Torino va in scena *La traviata*. *La solitudine di una stella*, spettacolo in un atto tratto dal celebre melodramma *La traviata* di Giuseppe Verdi, su libretto di Francesco Maria Piave, ispirato al dramma *La Dame aux camélias* di Alexandre Dumas figlio. La nuova produzione si colloca all'interno della Stagione In Famiglia, il cartellone dedicato ai nuclei familiari, con condizioni di biglietteria particolarmente favorevoli, che permette a bambini e ragazzi di scoprire il fascino dell'opera insieme alle loro famiglie. Nell'ambito de "La Scuola all'Opera", sono previste recite dedicate agli studenti nelle mattinate del 12, 13 e 18 febbraio, alle ore 10:30. La nuova produzione del Teatro Regio propone una lettura originale e avvincente di un'opera che è diventata un capolavoro senza tempo. La protagonista della storia è Violetta Valéry, donna emarginata dalla società, ma capace di trasformarsi in un'eroina solitaria, un personaggio che ha sfidato le convenzioni dell'epoca con il suo coraggio e il suo sacrificio. La drammaturgia, la regia e i video sono di Manuel Renga, le scene e i costumi di Aurelio Colombo, le luci di Andrea Rizzitelli, assistente alla regia è Sara Dho.

www.teatroregiotorino.it

Raccontare Suoni, musica e integrazione



Omnibus Ets organizza, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città Metropolitana di Torino, per la serata del 21 febbraio e il pomeriggio del 22 l'iniziativa *Raccontare Suoni* per avvicinare la cittadinanza alla musica amatoriale. Venerdì 21 febbraio, alle ore 20, e sabato 22 febbraio, alle ore 15, nella Chiesa di San Rocco a Torino, si esibirà un ensemble di musicisti amatori preparati da Omnibus. I musicisti accompagneranno, con musiche originali composte appositamente per l'occasione, la lettura recitata di testi scritti da studenti di scuole d'italiano per stranieri del territorio torinese. I testi raccontano di Paesi lontani, ricordati con affetto e nostalgia, di culture diverse, di cibi, di danze, di musiche e di paesaggi. L'obiettivo è rendere la musica colta amatoriale un ponte, una mano tesa, una spinta per favorire integrazione. Il progetto *Raccontare Suoni* s'inserisce nell'orizzonte dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu.

www.omnibusetts.com

Due astronome per un centenario nel cortile del Rettorato



Nel cortile del Rettorato (via Verdi 8, Torino) è visitabile, fino al 29 marzo, la mostra fotografica *1925 - 2025 Payne e Leavitt - Due astronome, un centenario*, prodotta da UniVerso per celebrare le straordinarie figure di Cecilia Payne e Henrietta Leavitt, due scienziate dello Harvard College Observatory che, con le loro ricerche, hanno segnato una svolta nella storia dell'astrofisica. Esattamente cento anni fa, nel 1925, due loro scoperte hanno infatti rivoluzionato la comprensione dell'Universo: grazie a Cecilia Helena Payne si è capito di cosa sono fatte le stelle e grazie a Henrietta Swan Leavitt che la Via Lattea, è solo una tra miriadi di galassie. Queste due scoperte fondamentali non solo hanno aperto nuove frontiere per la conoscenza umana, ma hanno anche ispirato generazioni di scienziati. Le iniziative proseguono con un ciclo di incontri che si svolge nell'arco di tutto il 2025 in tre sedi prestigiose: l'Accademia delle Scienze di Torino, Infini.to - Planetario di Torino Museo dell'Astronomia e dello Spazio "Attilio Ferrari" e l'Archivio di Stato di Torino. Gli eventi sono organizzati dall'Università di Torino con Accademia delle Scienze, Infini.to - Planetario di Torino, Museo dell'Astronomia e dello Spazio "Attilio Ferrari", Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Istituto Nazionale di Astrofisica e patrocinata dal Cirsde.

www.unito.it/eventi/1925-2025-payne-e-leavitt-due-astronome-un-centenario

Il pianista Gad Crema in concerto con De Sono



Federico Gad Crema, talentuoso pianista sostenuto dalla De Sono, conduce il pubblico in un viaggio musicale attraverso le Fantasie dei tre grandi compositori Robert Schumann, Aleksandr Skrjabin e Claude Debussy, in occasione del concerto in programma venerdì 14 febbraio, alle 20.30, al Teatro Vittoria di Torino. Pianista riconosciuto a livello internazionale, Federico Gad Crema, classe 1999, ha già suonato nelle più prestigiose sale da concerto del mondo, tra cui la Carnegie Hall di New York, il Teatro alla Scala e la Sala Verdi di Milano, oltre al Teatro Castro Alves di Salvador, Bahia, lavorando al fianco di direttori e artisti del calibro di Roberto Abbado, David Coleman, Kimbo Ishii, Philippe Gérard, Ricardo Castro e Jean-Yves Thibaudet. Di origine milanese, Gad Crema ha ottenuto il suo primo Master presso il Conservatorio di Milano con la votazione di 110 e lode e menzione speciale e ha perfezionato i propri studi alla prestigiosa Colburn Conservatory of Music di Los Angeles e all'Accademia Perosi di Biella. È vincitore di vari premi, tra cui il 1° premio e il premio speciale per la migliore esecuzione al "Concorso Internazionale André Dumortier - C" in Belgio.

www.desono.it

Prorogata la mostra #Serialmania al Museo del Cinema



Il Museo Nazionale del Cinema di Torino proroga fino al 23 marzo la mostra *#Serialmania. Immaginari narrativi da Twin Peaks a Squid Game*, a cura di Luca Beatrice e Luigi Mascheroni, la cui chiusura era prevista per il 24 febbraio. Allestito al piano di accoglienza della Mole Antonelliana, il percorso espositivo ripercorre gli strettissimi legami, le influenze, le connessioni, le affinità e le differenze fra il cinema e le serie tv dagli anni '90 a oggi, sottolineando come il cinema, nel corso degli anni, abbia dovuto affrontare passaggi di profonda modificazione genetica necessari per un mezzo in continua espansione ed evoluzione. Si tratta del primo progetto in Italia di una mostra sulle serie tv che stanno ridefinendo un nuovo modo di guardare i film, affiancandosi ai metodi più tradizionali. In questo contesto il concetto di tempo viene dilatato, cambiano le regole della visione e si moltiplicano i supporti e gli schermi: una trasformazione epocale che è la voce più innovativa dello spettacolo cinematografico e che si rapporta anche con il tessuto sociale del nostro tempo. Le serie Tv hanno determinato una nuova estetica, in continuo dialogo con le arti visive.

www.museocinema.it

Servizio Civile nella Città metropolitana di Torino



La Città metropolitana di Torino e gli Enti da quest'ultima accreditati cercano 191 giovani da inserire in progetti di Servizio civile universale, di cui 67 posti riservati ai giovani con minori opportunità con un ISEE (in corso di validità) di valore inferiore o pari a 15.000 euro. I progetti sono 11, e i campi a cui afferiscono vanno dall'assistenza (68 posti) alla protezione civile (7 posti), dalle biblioteche, compresa quella di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso" della Città metropolitana di Torino (64 posti), all'ambiente (27 posti), dall'animazione culturale (7 posti) alle scuole (18 posti). Degli 11 progetti proposti dal nuovo bando, 5 sono realizzati direttamente dalla Città metropolitana di Torino insieme ad enti e associazioni. Dei 191 posti a bando, 177 sono sul territorio metropolitano torinese, 12 nel territorio alessandrino e 2 in quello biellese. La durata prevista dei progetti è di 12 mesi. Il trattamento economico è di 507,30 euro mensili. Il bando scade il 18 febbraio 2025 alle ore 14. ed è disponibile sul sito dell'ente.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civile

A Carmagnola lo "Spazzamento con attivazione sociale"



Il Comune di Carmagnola lancia un innovativo progetto di pulizia urbana con un forte valore sociale. Il nuovo piano di "spazzamento con attivazione sociale" coinvolgerà persone fragili in attività di manutenzione e decoro della città, offrendo loro formazione e opportunità di reinserimento lavorativo. Il progetto, al via dal 1° marzo, prevede il coinvolgimento di persone in condizione di fragilità – disoccupati di lunga durata, over 58 in attesa di pensione, persone con difficoltà di inserimento lavorativo – che saranno impiegate nelle attività di spazzamento manuale e manutenzione di ampie aree pubbliche (vie, piazze, aree verdi) del territorio comunale attualmente gestite nell'ambito del servizio appaltato di igiene urbana, che si prevede di stralciare dal contratto in essere facente capo al Consorzio Chierese per i Servizi. L'iniziativa garantirà un servizio più efficiente, una migliore qualità percepita dai cittadini e un risparmio per le casse comunali di circa 100.000 euro all'anno per tre anni. Per ciò che riguarda la sostenibilità ambientale, è prevista l'eliminazione dell'uso di qualunque diserbante e il miglioramento della già eccellente raccolta differenziata.

www.comune.carmagnola.to.it

M'illumino di meno a Buttiglieria Alta



Anche quest'anno, l'Amministrazione Comunale di Buttiglieria Alta, in collaborazione con le associazioni e le scuole del territorio, celebra la "Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili" *M'illumino di meno*, in programma il prossimo 16 febbraio. Tema dell'edizione 2025 il riuso tessile, riprendendo il claim "Va di moda", scelto dalla trasmissione Radio Rai "Caterpillar", promotrice dell'evento. L'invito è pertanto a non gettare capi di abbigliamento usati, ma ancora riutilizzabili, evitando di aumentare la massa di rifiuti e riducendo l'utilizzo di nuove materie prime, come buona prassi per uno stile di vita sostenibile. Principio concretizzato con week-end dedicato alla raccolta di abiti e accessori usati, sabato 15 febbraio, dalle ore 15 alle 18,30 e domenica 16, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30, presso la sala consigliare del municipio, in via Reano 3. Abiti donati alle associazioni solidali del territorio, che li risistemano e li doneranno alle famiglie in difficoltà economica. Sempre sabato 15, alle ore 15 in sala consigliare, sarà inaugurata una mostra di lavori realizzati con materiale tessile riciclato. Partner dell'iniziativa: "Casa Gialla", la sartoria sociale della cooperativa Csda, "Il Colibri Aps", l'Unitre di Buttiglieria Alta e l'Istituto Comprensivo di Buttiglieria Alta.

www.comune.buttiglieriaalta.to.it/it-it/home

A Sestriere la Coppa del Mondo di Sci Alpino femminile



La pista Kandahar Giovanni Alberto Agnelli di Sestriere il 21, 22 e 23 febbraio accoglierà le Atlete della Coppa del mondo di sci alpino femminile. Un triplice appuntamento dopo i Mondiali di Saalbach (Austria) che di fatto lancia il rush finale verso l'assegnazione delle Coppe di Cristallo, generale e delle discipline tecniche. A Sestriere si disputeranno due gare di slalom gigante, venerdì 21 e sabato 22 febbraio, che metteranno in palio punti importanti per delineare la situazione prima delle Finali di Sun Valley, negli Stati Uniti. Domenica 23 al Colle, gran finale, invece, con lo slalom speciale, anch'esso con un ruolo chiave nella attribuzione di punti per la classifica della specialità. Nei giorni scorsi a Sestriere si sono allenate alcune atlete azzurre, Giorgia Collomb, Asja Zenere, Elisa Platino, Ilaria Ghisalberti e Roberta Melesi e, con i colori dell'Albania, anche Lara Colturi che da quelle parti è di casa. Gli accrediti disponibili per accedere all'area 10 VIP per sabato 22 e domenica 23 febbraio sono esauriti. I non accreditati potranno comunque assistere alle gare dall'area 14, ad accesso libero, situata sul lato destro della pista di gara. Per la sola giornata di venerdì 21 febbraio, vi sarà l'accesso libero alle aree, senza necessità di accredito.

www.worldcupsestriere.it

Crea Incipit a Chiaverano



Incipit Offresi, il primo talent letterario itinerante, che quest'anno compie 10 anni, è alla ricerca di aspiranti scrittori nelle scuole di Chiaverano. *Crea Incipit*, l'appuntamento di martedì 18 febbraio al Teatro Bertagnolio, è una vera e propria gara di scrittura pensata per i lettori più giovani. Partendo dalle parole chiave indicate dalla giuria, le classi partecipanti dovranno ideare un incipit in 10 minuti, leggerlo ad alta voce in 60 secondi per poi essere giudicati. La classe vincitrice si aggiudicherà un premio in libri destinati alla propria biblioteca. L'incontro fa parte degli eventi collaterali della stagione 24/25 di Morenica_NET e sarà presentato e condotto dalle artiste Francesca Brizzolaro e Raffaella Tomellini della Compagnia Tecnologia Filosofica. *Crea Incipit* nasce da *Incipit Offresi*, il talent letterario ideato e promosso dalla Fondazione ECM - Biblioteca Civica Multimediale di Settimo Torinese. *Incipit Offresi* è uno spazio dove tutti gli aspiranti scrittori possono presentare la propria idea di libro. In 9 anni *Incipit Offresi* ha scoperto più di 100 nuovi autori, pubblicato 80 libri e coinvolto più di 10mila persone, 30 case editrici e più di 50 biblioteche e centri culturali. *Incipit Offresi* è un'occasione innovativa per diventare scrittori e promuovere la lettura e la scrittura, una scommessa basata su poche righe, un investimento sulle potenzialità dell'autore.

www.incipitoffresi.it

A Chivasso l'Investitura del 70° Abbà



Nell'ambito degli eventi del cartellone di *Chivasso in Musica 2025*, realizzato in stretta collaborazione e intesa con la Pro Lo Chivasso l'Agricola che sostiene l'iniziativa, domenica prossima 16 febbraio, alle ore 15.30, nel Duomo di Santa Maria Assunta sarà celebrata, in forma solenne, la Santa Messa per l'Investitura del 70° Abbà nella persona di Enzo Falbo, conosciuto in città per essere stato assessore e attualmente consigliere comunale di minoranza. La Celebrazione sarà presieduta dal Canonico Don Davide Smiderle, prevosto dell'Insigne Collegiata di San Pietro e Santa Maria e Priore degli Abbà, riuniti nel segno della Veneranda Società di San Sebastiano. L'animazione liturgica è stata affidata al Coro Diocesano di Ivrea diretto da don Alberto Carlevato, apprezzato e rinomato musicista liturgico, prevosto di Mazzé, Tonengo e Pievano di Villareggia. Alla consolle dell'organo, costruito nel 1843 dal celebre organaro Felice Bossi, siederà il canavesano Sandro Frola con la partecipazione di due stelle del firmamento lirico, quali il soprano Stefania Bergera e il mezzosoprano Elisa Barbero, che i chivassesi hanno potuto conoscere ed apprezzare in concerto della rassegna *Chivasso in Musica*.

www.associazionecontatto.it

Architetto, progettò la cattedrale della città argentina, la miniatura della Mole ed il monumento ai piemontesi

L'addio di San Francisco a Macchieraldo

Ex presidente Fapa, di origini biellesi, è mancato a 90 anni. Il sindaco Bernarte: «Fu un visionario»



L'architetto Rafael Macchieraldo, da tutti conosciuto come "Lino", primo da sinistra, in Vaticano da Papa Francesco. A destra, premiato dal presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino, e dal vice presidente Ugo Bertello. Sotto, Macchieraldo accanto al monumento ai piemontesi nel mondo da lui progettato a San Francisco

San Francisco di Córdoba ed i piemontesi nel mondo in Argentina in lutto per l'architetto Rafael "Lino" Macchieraldo, mancato all'età di 90 anni dopo una vita professionale ed una passione per il Piemonte molto intense. Fu Presidente dell'Associazione Familia Piemontesa di San Francisco e della Fapa, Federazione delle Associazioni Piemontesi dell'Argentina, discendente di una famiglia emigrata nel dopoguerra da Dorzano, nel Biellese, che sempre mantenne intensi legami con la terra di origine

A Macchieraldo si deve la progettazione e la realizzazione, a San Francisco, del monumento agli immigrati piemontesi, della Casa Piemonte e della Mole Antonelliana in miniatura (alta 16,30 metri). Tra le tante onorificenze ricevute in Piemonte, quella di "Piemontese Protagonista", attribuitagli dal presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino, il 6 luglio 2019 a San Pietro Val Lemina (ma già nel 1996 Macchieraldo ottenne un premio speciale, conferito dalla stessa Associazione).

A San Francisco Macchieraldo era molto noto. La sua carriera professionale e la sua eredità sono strettamente legate alla costruzione della Cattedrale di San Francisco, opera che direbbe e completò dopo quasi due decenni di lavoro.

L'architetto di origini biellesi fece infatti parte del gruppo di architetti convocati nel 1965 dalla diocesi di Cordoba per progettare e costruire la cattedrale, dopo che la vecchia chiesa fu demolita per problemi strutturali. Nel 1969 assunse la direzione del cantiere, affrontando sfide tecniche come il terreno sabbioso e le falde



Il monumento ai Piemontesi nel Mondo realizzato da Rafael Macchieraldo a San Francisco

acquifere, che richiesero soluzioni innovative come sistemi di palificazione e strutture ad attrito.

Sotto la sua guida, la cattedrale ha acquisito un caratteristico design a ventaglio, con una soluzione architettonica da lui ideata che ha ottimizzato la visibilità e l'acustica, in linea con i principi del Concilio Vaticano II. L'opera si è affermata come punto di riferimento urbano e religioso per la comunità di San Francisco.

Oltre al suo ruolo nella costruzione della cattedrale, Macchieraldo viene ricordato anche come difensore del patrimonio storico e divulgatore dell'architettura locale. Nel corso della sua vita, ha condiviso riflessioni e aneddoti sul processo di progettazione e costruzione del tempio, comprese decisioni chiave come la modifica dei piani per garantire la stabilità strutturale in condizioni avverse.

Nel 2017, in visita al Vaticano, l'architetto Macchieraldo consegnò a Papa Francesco una copia del giornale *El Periódico* di San Francisco con un supplemento dedicato alla parrocchia San Francesco d'Assisi (la cattedrale), pubblicato in occasione dell'anniversario dei 125 anni.

«La città saluta Rafael "Lino" Macchieraldo. Un architetto ed un visionario - è il ricordo del sindaco di San Francisco, Damián Bernarte -. Una figura chiave nella storia di San Francisco. Era una persona esemplare, generoso con i suoi insegnamenti e consigli, un uomo che lasciava il segno



in ogni angolo che toccava. La sua eredità rimane viva in ogni opera che ci ha lasciato e nel cuore di chi come noi ha avuto il privilegio di conoscerlo, ascoltarlo e ammirarlo. Grazie di tutto, caro Lino».

Il presidente dell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo, Colombino, con i vice presidenti Luciana Genero, Ugo Bertello e Fabio Banchio ed il consigliere Sergio Spolverato: «L'opera di Macchieraldo più conosciuta e ammirata resterà per sempre la cattedrale di San Francisco, monumentale ed emblema della città. Con la stessa passione che animava la sua vita professionale fu anche un primario alfiere della piemontesità e dell'italianità a San Francisco e nell'Argentina. Diamo l'estremo saluto a un grande "piemontese nel mondo", lo stesso titolo del Premio Internazionale che gli fu assegnato nel 1996 dalla Regione Piemonte e dalla nostra Associazione. Innumerevoli volte Lino e i suoi familiari furono presenti alle feste dell'Associazione Piemontesi nel mondo, condividendo ed esaltando valori profondi ed intensi di grande umanità. Grazie caro Lino, buon viaggio, ora riunito alla tua amatissima Norma nella pace eterna».

Ricorda infine Sergio Donna, presidente dell'Associazione Monginevro Cultura: «Ho avuto il piacere di conoscere l'architetto Rafael Macchieraldo, persona squisita sensibile e colta. Tutto il nostro direttivo, con i Danseur del Pilon, si stingono con affetto alla comunità piemontese di San Francisco dell'Associasson Civil Familia Piemonteisa, colpita dal lutto per la perdita dell'amato Lino».

Renato Dutto

**Presentato il libro
"Sette marinai,
sette infermiere".
Storie di emigrazione**



Presentato a Frossasco il libro "Sette marinai, sette infermiere" di Enzo Secondo, in un incontro in cui sono stati raccontati percorsi di vita e

di storie di piemontesi, in particolare del territorio pinerolese e delle valli, che hanno zizzagato nel mondo per lavorare e vivere meglio. Storie di comunità all'estero, di legami ed intrecci famigliari, di contatto e di vita in culture e abitudini diverse esposte dall'autore, appassionato cultore di ricerche genealogiche che lo hanno spinto a questa pubblicazione. Nato a Göteborg, cittadino italiano iure sanguinis, Secondo ha trascorso i suoi primi sedici anni tra la Svezia, l'Italia e il Sudafrica, per tornare poi in Italia. La presentazione, in dialogo con l'autore del libro, è stata moderata da Alessandra Maritano, del Comitato di Gestione del Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo. «Il nostro migrare - ha affermato Secondo - è una caratteristica connotata che lascia un marchio indelebile nella storia personale, nell'albero genealogico e persino nella mappa genetica di ogni singolo essere umano. Nessuno escluso. Nemmeno chi non si è mai mosso da dove è nato». Il volume contiene una ricca sequenza di vissuti e di esperienze all'estero, una serie di ritratti per un vero reticolo di legami e discendenti sparsi tra Italia, Svezia, Sudafrica, Portogallo, Gran Bretagna, Olanda, Nuova Zelanda, California, Australia, Emirati Arabi, Svizzera, Isola di Man nel Mare d'Irlanda e Rarotonga (Isole Cook) nell'Oceano Pacifico Tra Fiji e la Polinesia francese compongono il volume che si sviluppa in oltre 50 capitoli di agevole lettura. L'iniziativa è stata promossa dal Comune, dal Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo e dalla Biblioteca di Frossasco con l'adesione delle Biblioteche di Cantalupa e Roletto. I proventi dei diritti d'autore sono devoluti a favore di Medical Hope, struttura sanitaria ideata dalla Federazione delle chiese evangeliche in Italia con la Tavola Valdese e la Comunità di Sant'Egidio a supporto del progetto "Corridoi Umanitari" di Mediterranean Hope. (ren. dut)



Una delle lezioni tenute nelle scuole tra fine dicembre 2024 ed i primi di gennaio 2025 da Paolo Gay, presidente dell'Accademia della Scherma di Pinerolo e campione europeo, con la collaborazione della figlia Alice, di 10 anni. A destra, una suggestiva immagine con sullo sfondo Pinerolo. Di fianco al titolo, lo scambio di magliette tra Gay ed il sindaco di San Francisco, Damián Bernarte e, sotto, la visita del settembre 2024 a Pinerolo di Bernarte, con il sindaco di Pinerolo Luca Salvai

Il gemellaggio della città argentina con Pinerolo dopo 29 anni trova nello sport una modalità per coinvolgere

Passione per la stoccata tra due mondi

Missione sportiva del campione di scherma pinerolese Paolo Gay nelle scuole di San Francisco



Foto di gruppo con gli atleti pinerolesi e gli amici dell'Associazione dei Piemontesi di San Francisco, guidati dal presidente Luis Vaira. A destra l'allenamento ospitato nella sede dei piemontesi e, sotto, la famiglia Gay: con il papà Paolo, la mamma Alessandra Civallero e le figlie Vittoria ed Alice, di 15 e 10 anni. Giornate che rimarranno sempre nei loro ricordi, sotto il segno del gemellaggio

La passione per la stoccata approda a San Francisco, città argentina in provincia di Cordoba, gemellata con Pinerolo. Lo sport si conferma potente veicolo di coinvolgimento e fraternità tra i popoli. Grazie all'Accademia di Scherma di Pinerolo, ma soprattutto del suo presidente, il campione europeo Paolo Gay, che a cavallo tra 2024 e 2025 ha trascorso una decina di giorni in terra argentina. Obiettivo: introdurre questa disciplina a San Francisco, che conta 80 mila abitanti, con una sessantina di club sportivi, ma nessun circolo schermistico. La "scintilla" si è originata il 19 settembre 2024, quando il sindaco di San Francisco, Damián Bernarte, si trovava a Pinerolo, per ribadire il gemellaggio sottoscritto il 22 marzo 1996 a San Francisco e, il 21 giugno dello stesso anno, nella Città della Cavalieria. «Proprio in quei giorni di settembre si stavano celebrando i 40 anni dalla scherma a Pinerolo, con la mostra fotografica "Sport è gioia", al Teatro Sociale, a cura del fotografo olimpico Giovanni Minozzi, che per molti anni ha raccontato con i suoi scatti la



scherma italiana e internazionale - spiega Paolo Gay, di 46 anni -. Accompagnato dal sindaco pinerolese Luca Salvai, il sindaco Bernarte e la delegazione di San Francisco, tra cui il presidente dell'Associazione dei Piemontesi, Luis Vaira, vennero a visitare la mostra, che suscitò in loro molto intere-

se e curiosità». Da lì a far visita alla sede dell'Accademia di Scherma pinerolese il passo fu breve. «Il giorno dopo - prosegue Gay - erano già da noi a visitare la nostra sala degli allenamenti, appassionandosi sin da subito alla scherma. Il sindaco Bernarte, entusiasta, manifestò sin da subito l'idea di introdurre la disciplina nella sua città e mi chiese di dargli un aiuto». Nel breve volgere di tre mesi, il progetto (con l'egida dei due sindaci) è passato dalle parole ai fatti. Grazie alla disponibilità del presidente Gay ed al sostegno del Comune di San Francisco, con la collaborazione del presidente dell'Associazione Piemontesi di San Francisco, Vaira. A far parte della missione anche la moglie di Gay, Alessandra Civallero, di 47 anni (entrambi lavorano per Intesa San Paolo), con le figlie Vittoria ed Alice, di 15 e 10 anni. Proprio Alice, che tira di scherma con grande bravura, ha dato un aiuto al papà nelle lezioni nelle molto frequentate scuole estive primarie e secondarie (tra dicembre e gennaio in Argentina ci sono le vacanze scolastiche). «Abbiamo portato

dei fioretti di plastica e delle maschere, per poter insegnare a bambini e ragazzi i primi rudimenti di questo sport per loro totalmente nuovo - spiega Gay -. Abbiamo introdotto alla scherma una quarantina di studenti per giornata, in due scuole, San Isidro e Sport Automovil Club, mentre un terzo allenamento si è svolto nella sede dei piemontesi di San Francisco». Si è anche svolto un incontro con i docenti di educazione fisica ed atleti di San Francisco, perché il prossimo obiettivo è di formare degli istruttori che possano dare continuità all'insegnamento della disciplina schermistica nelle scuole locali. «Siamo molto felici di dare il benvenuto a Paolo Gay in questa città che è casa sua, consapevoli che San Francisco è la più italiana delle città dell'Argentina» ha affermato in conclusione dell'incontro l'assessore all'Educazione, Germán Fassetta. Ora si pensa ai prossimi passi da compiere per questo gemellaggio sportivo, a partire dalla ricerca di finanziamenti del progetto. «La scherma è una disciplina molto tecnica e necessità di approfondita formazione - conclude il presidente Gay -. Per creare i futuri formatori stiamo pensando di inviare a San Francisco un paio di nostri esperti, per poi eventualmente ospitare da noi a Pinerolo i docenti di educazione fisica di San Francisco che sono interessati a promuovere la passione per la stoccata tra i loro studenti. Il progetto è partito ed ormai l'entusiasmo ci sta contagiando, da Pinerolo a San Francisco».



Gli è stata conferita l'onorificenza accademica di dottore Honoris Causa dall'Università di Aix-Marseille

Il Presidente Mattarella a Marsiglia

Accolto anche dall'Associazione dei Piemontesi d'Aix, guidata da Jean-Philippe Bianco



Il Capo dello Stato Sergio Mattarella ha ricevuto a Palazzo del Pharo l'onorificenza accademica di dottore Honoris Causa dall'Università di Aix-Marseille. Nella prima foto a destra, in primo piano, al centro, il presidente dei piemontesi d'Aix, Jean-Philippe Bianco. Sotto, momenti della visita di Mattarella in municipio, ricevuto dal sindaco Benoît Paya, e la lezione all'Università

C'erano anche i rappresentanti dell'Associazione dei Piemontesi di Aix, guidati dal presidente Jean-Philippe Bianco, alla visita a Marsiglia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a cui mercoledì 5 febbraio è stata conferita l'onorificenza accademica di dottore Honoris Causa dall'Università di Aix-Marseille, al Palazzo del Pharo. Al suo arrivo, nella mattinata, Mattarella ha visitato nel municipio la mostra "Marsiglia italiana", in omaggio ai legami storici e culturali tra Italia e Marsiglia, città che ha accolto quasi 100.000 italiani all'inizio del XX secolo. Ad illustrare la mostra al Capo dello Stato è stato il sindaco di Marsiglia Benoît Payan. Al termine della visita, Mattarella ha incontrato una rappresentanza della comunità italiana e di quella francese legata all'Italia, tra cui la presidente di Diva Fm, Jennifer Agnello, a capo della radio italiana di tutti i marsigliesi: «*Che orgoglio aver assistito al ricevimento del Presidente della Repubblica italiana. Un momento eccezionale, che simboleggia la profonda amicizia tra Italia e Francia, riaffermando i legami indissolubili che uniscono le nostre due nazioni. Un onore aver potuto stringere la mano al Presidente e scambiare due parole con lui sull'importanza di diffondere la cultura e la lingua italiana oltre confine. Grazie infinite al Console Generale d'Italia a Marsiglia, Fabio Monaco, per l'invito e il costante impegno allo splendore dell'Italia sul nostro territorio. Che piacere anche ritrovare e condividere questi momenti con volti cari: Bruno Genzana, Michel Ficotola, Mireille Rebaudengo, Jean-Philippe Bianco, Antonella Donadio, Domenico Basciano, oltre al sindaco di Marsiglia. Senza dimenticare tutti coloro con cui abbiamo condiviso questo momento*



intorno ad un impegno comune: promuovere la cultura italiana sul territorio francese. Una giornata indimenticabile, che rimarrà impressa nei nostri ricordi e nella storia di Marsiglia». Nel pomeriggio, il Presidente Mattarella si è recato al Palais du Pharo per la cerimonia di consegna dell'onorificenza accademica di Dottore Honoris Causa. Nel corso della cerimonia hanno preso la parola il presidente dell'Università di Aix-Marseille, Eric Berton; il Rettore dell'Accademia di Aix-Marseille, Benoît Delaunay; il presidente della facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università di Aix-Marseille, Jean-Baptiste Perrier ed il professor Joël-Benoît d'Onorio, che ha pronunciato la laudatio. «*Il Presidente Mattarella ci ha concesso una splendida lezione di storia, dalla Guerra dei Cent'anni, per passare in rassegna tutti i Trattati europei firmati dalla fine del XIX secolo - ha spiegato il presidente Bianco -. Di questa lista di trattati fanno parte gli Accordi di Saretto. Anche se non citati direttamente, essi erano implicitamente presenti. Da questa somma di fragili equilibri, Mattarella ha espresso la sua visione del mondo, a beneficio dei tanti giovani studenti intervenuti alla cerimonia. Una lezione che ha evidenziare l'importanza che riveste la nostra sorella Italia nel sud della Francia*».

risprudenza e Scienze Politiche dell'Università di Aix-Marseille, Jean-Baptiste Perrier ed il professor Joël-Benoît d'Onorio, che ha pronunciato la laudatio. «*Il Presidente Mattarella ci ha concesso una splendida lezione di storia, dalla Guerra dei Cent'anni, per passare in rassegna tutti i Trattati europei firmati dalla fine del XIX secolo - ha spiegato il presidente Bianco -. Di questa lista di trattati fanno parte gli Accordi di Saretto. Anche se non citati direttamente, essi erano implicitamente presenti. Da questa somma di fragili equilibri, Mattarella ha espresso la sua visione del mondo, a beneficio dei tanti giovani studenti intervenuti alla cerimonia. Una lezione che ha evidenziare l'importanza che riveste la nostra sorella Italia nel sud della Francia*».

Renato Dutto

La giornata delle Lingue locali celebrata a Venaria Reale



Successo dell'evento dedicato alla lingua piemontese dalla Pro Loco di Venaria Reale, la città della Reggia

La Pro Loco di Venaria ed Altessano ha celebrato, agli inizi di gennaio, la lingua piemontese, nell'ambito della giornata delle Lingue locali e dei Dialetti. All'incontro sono intervenuti Albina Malerba (Ca dè Studi Piemontèis), Sergio Donna (Monginevro Cultura), Patrizia Chiesa e Raffaello Emaldi (Nòstre Rèis), il Gruppo di Danze Popolari "La Contèssa 'd Mirafior e sò séguit" e il Gruppo Musicale "Parlapà". Il pomeriggio si è snodato tra danze popolari piemontesi, esecuzioni di brani musicali tradizionali, letture di poesie e racconti in Lingua piemontese, all'insegna di una cultura regionale celebrata con orgoglio a 360 gradi. Sono inoltre intervenuti il vice



sindaco della città della Reggia di Venaria Reale, Gianpaolo Cerrini, con altri esponenti della Giunta comunale. Il successo dell'evento è stato confermato dalla partecipazione di un folto pubblico, al limite della capienza dell'accogliente Sala Gino Vanzì di Via Mensa, la "Contrà Granda dla Veneria": tutti convinti che le lingue locali rappresentano un patrimonio culturale che impreziosisce quel mosaico di idiomi, variegato e colorato, che costituisce una unicità e una primizia esclusiva del panorama idiomatologico del nostro Paese. Al termine, una conviviale "marendia sinòira" con l'immane degustazione di "pan, bur e anciove". Tati appalusi sono giunti a Bruno Lanteri, maestro di cerimonie, ed a Claudio Macario, presidente della Pro Loco.

Bra si gemella con La Floresta, in Uruguay
Il legame del santuario dei fiori



L'accoglienza dell'insegnante Mariela Brea, di La Floresta, nel municipio di Bra, da parte della Giunta comunale

La Giunta comunale di Bra ha accolto, lo scorso gennaio l'insegnante Mariela Brea proveniente dal Comune di La Floresta (Uruguay) con il quale sarà costituito nei prossimi mesi un patto di gemellaggio. La maestra Brea, accompagnata da Mariuccia Abre, ha incontrato anche gli alunni della scuola primaria "Gioetti" condividendo con i ragazzi alcuni lavori realizzati dai bambini di La Floresta.

«Una bella occasione – ha detto il sindaco Gianni Fogliato – per stabilire un legame concreto tra le scuole della nostra città e quelle di La Floresta, in vista del gemellaggio che andremo a formalizzare».

La Floresta è un piccolo paese, di circa 1.500 abitanti, vicino alla capitale dell'Uruguay, Montevideo. Situato nel Dipartimento di Canelones, è uno stupendo borgo di mare ed fa parte della Costa d'oro. Con Bra, La Floresta ha in comune un Santuario dedicato alla Madonna dei fiori realizzato dai braidesi emigrati negli anni Trenta dello scorso secolo. (rd)

